

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2021-2025

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11, comma 1 del D.L. 6.3.2014, n.16)

Indice

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

1.1	Popolazione residente	5
1.2	Organi politici	5
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5	Condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
1.6.1	Considerazioni di carattere generale	6
1.6.2	Area Segretario Generale	8
1.6.3	Area 1 – Mercato del lavoro – CPI – appalti - economato	10
1.6.4	Area 2 – Economico finanziaria – istruzione – pari opportunità – funzioni	14
	delegate	
1.6.5	Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione – edilizia - ambiente	18
1.6.6	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	24
1.6.7	Area 5 – Lavori pubblici	29
1.6.8	Area 6 – Polizia provinciale – vigilanza ittico-venatoria – protezione civile	36
2.	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente	38
	strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	
	PARTE II	
	DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE	
	DURANTE IL MANDATO	
1.	Attività normativa	38
2.	Attività amministrativa	44
2.1	Sistema ed esiti controlli interni	44
2.1.1.	Controllo di gestione	46
	Principali obiettivi (investimenti) inseriti nel programma di mandato e	
	grado di realizzazione settori: rete viaria, edilizia scolastica, manutenzione	
	territorio e riqualificazione ambientale	
2.1.2.	Valutazione delle performance	58
2.1.3.	Controllo sulle società partecipate	60
	PARTE III	
	SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	60
3.2	Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo	61
	agli anni del mandato	
3.3	Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	65
3.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	66
3.5		
4	Utilizzo avanzo di amministrazione Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	67 68

4.1	Rapporto tra competenza e residui	72
5.	Patto di stabilità interno	72
6	Indebitamento	73
6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	73
6.2	Rispetto del limite di indebitamento	73
7	Conto del patrimonio in sintesi	73
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	75
8	Spesa per il personale	75
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	75
8.2	Spesa del personale pro-capite	76
8.3	Rapporto abitanti dipendenti	76
8.4	Rispetto limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile	76
8.5	Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali	77
	tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	
8.6	Rispetto dalle aziende speciali e dalle Istituzioni dei limiti assunzionali	77
8.7	Fondo risorse decentrate	78
8.8	Provvedimenti adottati dall'ente ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001	78
	e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	
	PARTE IV	
	RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	
1.	Rilievi della Corte dei Conti	78
2.	Rilievi dell'Organo di Revisione	78
3.	Azioni intraprese per contenere la spesa	78
	PARTE V	
	ORGANISMI CONTROLLATI	
1.	Organismi controllati	82
1.1	Rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008	82
1.2	Previsione misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società	82
1.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	82
1.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi	83

Premessa

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Presidente della Provincia, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è stata elaborata con riferimento allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013.

Il documento è stato redatto a cura del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario con il contributo di tutte le Direzioni, e proposto al Presidente come previsto dalla vigente normativa.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio redatti ai sensi dell'art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quadriennio 2022-2025. I dati relativi ai primi tre anni sono rilevati dai rendiconti approvati, mentre per l'esercizio 2025, non essendosi concluse le necessarie operazioni di chiusura contabile, si riferiscono al preconsuntivo. Questi ultimi, pertanto, potranno subire variazioni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre di ciascun anno del quadriennio di legislatura:

	2021	2022	2023	2024 (*)
40	04.476	406.119	407.002	407.312

Fonte Istat

(*) dati provvisori

1.2 Organi politici

CONSIGLIO PROVINCIALE 2021-2024

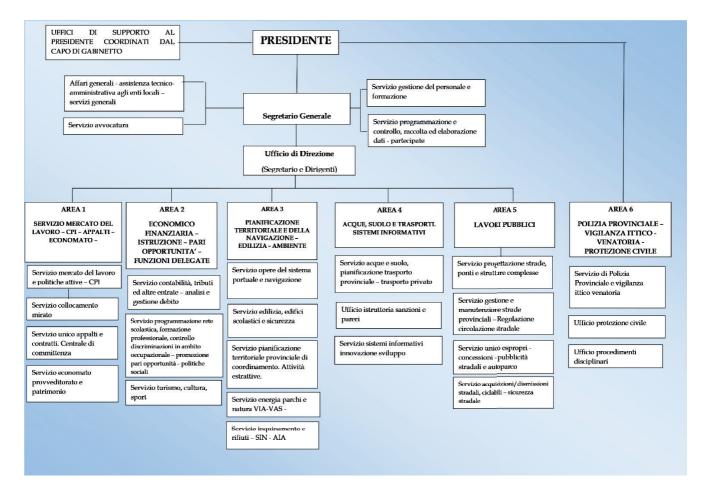
CARICA NOMINATIVO		DIMISSIONI	SURROGA
PRESIDENTE	BOTTANI CARLO		
CONSIGLIERE	APORTI FRANCESCO		
CONSIGLIERE	BAZZI ANNALISA		
CONSIGLIERE	CHIAVENTI PIETRO		
CONSIGLIERE	CHILESI BARBARA		
CONSIGLIERE	DI VITO MATTIA GERONIMO		
CONSIGLIERE	GAZZANI MASSIMILIANO		
CONSIGLIERE	PALAZZI MATTIA		
CONSIGLIERE	PANIZZI DONATELLA		
CONSIGLIERE	PERLARI LUCA		
CONSIGLIERE	TERZI CLAUDIO		
CONSIGLIERE	TORCHIO GIUSEPPE		
CONSIGLIERE	VOLPI ENRICO		

CONSIGLIO PROVINCIALE 2024-2026

CARICA	NOMINATIVO	DIMISSIONI	SURROGA
CONSIGLIERE	APORTI FRANCESCO		
CONSIGLIERE	BETTEGHELLA ELENA		
CONSIGLIERE	CARISTIA MAURIZIO		
CONSIGLIERE	CORTESI MATTIA		
CONSIGLIERE	DALL'OGLIO GLORIANA		
CONSIGLIERE	GAZZANI MASSIMILIANO		
CONSIGLIERE	LUNGAROTTI ENRICO		
CONSIGLIERE	PERLARI LUCA		
CONSIGLIERE	ROSSI FRANCESCO		
CONSIGLIERE	SALVARANI MARIA PAOLA		
CONSIGLIERE	TORCHIO GIUSEPPE		
CONSIGLIERE	VOLPI ENRICO		

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (Aree, servizi, uffici, ecc.)



Segretario Generale: Franceschina Bonanata

Numero dirigenti: 6 (di cui 3 di ruolo e 3 nominati ai sensi dell'art. 110 del TUEL)

Numero posizioni organizzative ricoperte: 20

Numero totale personale dipendente: 295 (esclusi dirigenti)

(*dati al 31/12/2024)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Il mandato iniziato nel mese di dicembre 2021 non ha subito interruzioni, pertanto, l'ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del d.l. 174/2012, convertito nella legge 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

1.6.1 Considerazioni di carattere generale

Il periodo del mandato 2021-2025 è stato anch'esso caratterizzato dagli effetti della Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio), che nelle more di una riforma istituzionale poi non realizzata ha ridefinito il perimetro delle funzioni istituzionali delle Province.

Nel nuovo assetto istituzionale alle Province sono assegnate le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale e tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- Costruzione e gestione delle strade provinciali;
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica;
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità:
- Amministrazione generale ed assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

Nel contesto di tale delineato percorso, Regione Lombardia, ai sensi delle II.rr. 19/2015 e 32/2015, ha confermato e rafforzato la collaborazione con le Province lombarde delegando ad esse le attività in ordine alle seguenti materie:

- Protezione civile, Cultura, Vigilanza ittico-venatoria, Turismo;
- Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato;
- Servizi portuali delle Province di Cremona e Mantova;
- Funzioni ambientali, Funzioni di Governo del Territorio e nel settore dei Trasporti (funzioni, queste ultime, già conferite alle Province precedentemente alla riforma introdotta dalla l. n. 56/2014).

Come ricordato, la citata legge Delrio (articolo 1, comma 51), aveva previsto che "In attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le province sono disciplinate dalla presente legge". Gli esiti del referendum sulla proposta di revisione costituzionale contenuta nel testo di legge costituzionale approvato dal Parlamento italiano il 12 aprile 2016 sono a tutti noti: la riforma costituzionale non si è concretizzata e solo con la legge di Bilancio 2018, che ha attuato il trasferimento alle Regioni o loro enti strumentali della funzione mercato del lavoro, ma soprattutto ha invertito decisamente la tendenza alla riduzione delle risorse finanziarie e delle facoltà assunzionali, prevedendo un contributo sia in parte ordinaria che per opere pubbliche a favore dell'insieme delle Province, finalmente il quadro normativo di riferimento per le province ha incominciato a muoversi.

A partire dalla Legge di Bilancio 2018, infatti, si è iniziato a invertire la rotta, cercando di migliorare la situazione finanziaria delle province, attraverso contributi per la manutenzione di strade, ponti e per gli edifici scolatici. La Legge 27.12.2017, n. 205, ha in primo luogo posto fine all'applicazione delle misure procedurali straordinarie introdotte per consentire alle province di perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di parte corrente in un contesto di severa riduzione delle risorse, imposta, nel triennio 2015-2017, come forma di partecipazione dell'ente intermedio alle manovre di spending review, attuate a livello nazionale. A partire dal 2018 l'Ente ha riacquistato la funzionalità di programmazione finanziaria articolata in un arco temporale triennale. Il progetto di bilancio ha potuto riassumere, quindi, la valenza pluriennale sancita dall'art.162 del TUEL.

Dopo la crisi pandemica, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato nel 2021 per rilanciare l'economia, ha individuato anche le Province tra i destinatari degli investimenti che hanno riguardato, in particolare, l'edilizia scolastica e molto recentemente anche la digitalizzazione. La Provincia di Mantova è risultata destinataria di finanziamenti PNRR per complessivi € 24.000.000,00 milioni, di cui 23 milioni di euro per edilizia scolastica e circa un milione di euro in materia di digitalizzazione delle procedure e migrazione in sicurezza in cloud.

1.6.2 AREA SEGRETARIO GENERALE

Servizio affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali

Il Servizio svolge una serie di attività che possono essere così brevemente riassunte:

- attività di segreteria generale: consulenza giuridico amministrativa agli organi istituzionali, gestione degli atti deliberativi del Consiglio e del Presidente, attività di segreteria a favore degli organi politici, gestione dell'archivio e del protocollo, attività di comunicazione istituzionale e ufficio relazioni con il pubblico;
- attività dell'RPCT e del relativo ufficio di supporto: predisposizione e monitoraggio delle misure volte alla prevenzione della corruzione e al potenziamento della trasparenza;
- attività dell'ufficio Europa: funzioni di supporto ai comuni e di promozione e coordinamento di progetti finanziati dall'Unione Europea e da altre opportunità di sostegno finanziario.

Per ciascuna delle attività descritte si darà conto dei principali risultati raggiunti.

Attività di segreteria generale

Il servizio, in linea con l'obiettivo di mandato, volto al miglioramento dell'Ente ed al potenziamento dell'azione di governo, ha inserito una nuova risorsa all'interno dell'ufficio di segreteria di presidenza garantendo così un presidio costante delle necessità organizzative degli organi di governo, e ha affidato un servizio di supporto alla gestione dei social media, e di assistenza al presidente ed ai consiglieri in occasione di incontri ed eventi, al fine di migliorare la comunicazione istituzionale e rendere più efficace la diffusione delle informazioni verso l'esterno.

Il miglioramento dell'efficienza è passato anche attraverso l'organizzazione e la gestione delle consultazioni elettorali, tenutesi nel corso dell'anno 2024, per il rinnovo del Consiglio Provinciale, in occasione delle quali, per la prima volta, sono stati istituiti quattro seggi dislocati in comuni diversi del territorio provinciale. La misura ha garantito maggior speditezza nelle operazioni di voto e di scrutinio e ha consentito il raggiungimento di una percentuale dei votanti pari al 90% degli aventi diritto.

La gestione documentale dell'Ente, svolta principalmente attraverso l'azione dell'ufficio archivio e protocollo, è stata costantemente adeguata alle richieste di Agid e, nel corso dell'anno 2024, si è proceduto all'approvazione del Manuale di Gestione documentale dell'Ente, pubblicato secondo le indicazioni di legge. Con riferimento al sito istituzionale, manutenuto nel rispetto delle prescrizioni in tema di accessibilità, si è dato avvio ad un'attività di aggiornamento dei contenuti.

Attività di prevenzione della corruzione

L'Ente ha provveduto ad una nuova mappatura dei processi, per avere una situazione aggiornata delle attività svolte ed individuare così le misure di prevenzione più efficaci. È stata presidiata la trasparenza amministrativa, che si è arricchita con le informazioni relative agli investimenti PNRR. La Provincia, inoltre, ha organizzato alcune attività formative a favore dei propri dipendenti sui temi dell'etica e dell'integrità pubblica e ha mantenuto la partecipazione all'associazione Avviso Pubblico, condividendone le finalità e contribuendo alla diffusione delle iniziative sul tema della cultura della legalità.

Attività dell'ufficio Europa

Lo sviluppo e il consolidamento delle funzioni di supporto ai comuni e di promozione delle occasioni di finanziamento, rivolti, sulla base degli obiettivi di mandato, alla costruzione della "Casa dei Comuni" dove la Provincia si pone al fianco di tutti i Comuni per migliorare l'attrattività

e la competitività territoriale e per dare sostegno agli gli enti più piccoli, ha incontrato alcune criticità.

L'Ente ha ripreso la propria attività di diffusione delle notizie relative alle occasioni di finanziamento rivolte agli enti locali e ha frequentemente promosso sul territorio le tematiche di maggior interesse per gli stessi, non ha potuto, però, andare oltre la mera attività di comunicazione per la presenza ridotta di organico che svolge la propria attività presso l'ufficio Europa. Il personale in servizio, infatti, seppur recentemente integrato da una nuova unità, è impegnato costantemente nella collaborazione con gli uffici interni per la gestione delle progettualità provinciali. La complessità delle procedure, infatti, richiede un'attività costante che assorbe l'intera disponibilità oraria degli addetti al servizio.

Il servizio Programmazione e controllo – raccolta ed elaborazione dati – partecipate ha seguito:

- il ciclo della performance dalla programmazione alla rendicontazione, ponendosi come collegamento tra i servizi dell'ente, la direzione generale e l'Organismo Indipendente di valutazione (OIV). Sono stati curati i relativi documenti: Documento unico di programmazione (DUP), Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), Relazione della performance, Referto di gestione;
- gli accadimenti legati alla partecipazione in società e organismi diversi, garantendo il necessario supporto informativo e curando gli atti amministrativi conseguenti, la Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 del TUSP, nonché il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti del Mef ex art. 17 D.L. n.90/2014;
- la predisposizione di documenti informativi di fonte ufficiale, l'assolvimento degli obblighi connessi alle rilevazioni, le indagini statistiche ufficiali e il supporto al sistema di osservatori settoriali.

Risorse umane

La gestione e organizzazione delle Risorse Umane è stata caratterizzata, soprattutto negli anni dal 2021 al 2025, da una evidente difficoltà di reperire risorse umane, in particolare nei profili tecnici, derivante soprattutto da un generale e diffuso calo di attrattività dell'impiego pubblico e di partecipazione alle procedure concorsuali e da un'alta percentuale di turn over, derivante da una "fuga" del personale verso Enti, soprattutto statali, in grado di garantire trattamenti economici più elevati.

Quindi, se da un lato la normativa introdotta dal D.L. 34/2019 e successivo DM 11/1/2022 ha permesso alle Province di riprendere le assunzioni, nei limiti degli spazi finanziari, uscendo quindi dal periodo di blocco assunzionale connesso alla riforma Delrio, dall'altro questa capacità non ha permesso di implementare in modo più strutturale la dotazione organica.

Di fatto, quindi, l'aumento significativo del numero di dipendenti è connesso principalmente al potenziamento dei Centri per l'impiego e al connesso piano straordinario di assunzioni previste. Il Piano assunzioni programmato nel periodo 2021-2025 ha comunque consentito, nel rispetto degli spazi finanziari previsti per la Provincia, di colmare le carenze strutturali generate dalla legge Delrio e, quindi, di dare maggior forza alle strutture, anche in connessione alle sfide PNRR, e di ampliare la gamma dei servizi offerti ai cittadini, come è avvenuto, ad esempio, con l'istituzione del servizio di polizia provinciale.

Sul fronte dello sviluppo del personale, particolare attenzione è stata assicurata alla formazione che ha registrato un incremento delle attività erogate in favore sia del personale neoassunto che di quello storico dell'ente.

Nell'ottica del benessere organizzativo e di conciliazione vita lavoro, è stato ampliato progressivamente l'utilizzo dello smart working che, dall'anno 2025, è stato esteso a tutto il personale che svolge attività cd smartizzabili.

Assunzioni e cessazioni

	2021	2022	2023	2024	2025*
ASSUNZIONI A TEMPO					
INDETERMINATO – funzioni	18	8	21	18	16
fondamentali					
ASSUNZIONI A TEMPO					
INDETERMINATO –	27	19	34	16	16
POTENZIAMENTO CPI					
ASSUNZIONI A TEMPO	1	4		2	
DETERMINATO	1	4		2	
CESSAZIONI **	23	13	14	13	11

^{*}Dato provvisorio

Smart working

	2021 (dato elevato per emergenza sanitaria)	2022	2023	2024	2025*
N. DIPENDENTI IN SMART	177	77	113	134	144
N. GIORNATE IN SMART	10.121	4.000	4.197	4.743	3.450

^{*}Dato provvisorio

Servizio avvocatura

Il Servizio Avvocatura ha garantito la gestione degli affari legali, la consulenza e la difesa nel contenzioso in tutte le sedi giudiziarie, amministrative, tributarie, civili e penali, ivi incluse le giurisdizioni superiori, azzerando il ricorso agli incarichi esterni, con una percentuale di esiti favorevoli all'Ente superiore al 90%.

1.6.3 - AREA 1 - MERCATO DEL LAVORO - CPI - APPALTI – ECONOMATO

Lavoro

Il potenziamento del contingente di personale e dei servizi per il lavoro, il rafforzamento strutturale ed infrastrutturale mediante l'acquisizione di arredi e attrezzature, anche informatiche, e l'adeguamento delle sedi dei Centri per l'Impiego provinciali (CPI), sono stati obiettivi centrali del periodo di mandato, in seguito all'approvazione del "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego" di Regione Lombardia, in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", approvato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e successivamente aggiornato.

^{**}Nel dato sono compresi i pensionamenti, le mobilità esterne e le dimissioni anche del CPI

Tramite queste specifiche risorse – pari a circa 6.000.000€ - la Provincia ha rafforzato i CPI anche in termini di personale, espletando specifici concorsi, e ha rinnovato le sedi esistenti, oltre ad aver istruito la procedura per l'acquisto della nuova sede del Centro per l'impiego di Castiglione delle Stiviere.

A livello di politiche attive, i CPI sono stati impegnati nell'ambito del programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL), che ha coinvolto più di 10.000 disoccupati, mentre il Collocamento Mirato ha gestito circa 3.000 soggetti disabili tramite l'erogazione di servizi nell'ambito del Piano Disabili Provinciale con cui si è investito, per le politiche di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, circa 2 milioni di euro l'anno.

Grazie al potenziamento dei CPI, è stato introdotto un adeguato piano di comunicazione dei servizi erogati attraverso la creazione, investendo su risorse interne, di un nuovo portale del Servizio Lavoro – www.lavoroprovinciamantova.it - accessibile, di facile fruizione e aggiornato tempestivamente, che ha permesso anche lo sviluppo di nuove modalità di erogazione online dei servizi a favore degli utenti e delle imprese.

Sono stati, quindi, attivati percorsi formativi interni, peer to peer, di accrescimento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego finalizzati allo sviluppo di attività di scouting, a partire dalla raccolta dei bisogni di alcune aziende del territorio coinvolte tramite focus group o eventi specifici (world cafè). Infine, sono state realizzate nei CPI alcune iniziative specifiche (Job Day-Recruiting Day) di incontro domanda-offerta di lavoro per soggetti disoccupati con aziende del territorio.

Appalti e Contratti

Il Servizio Unico Appalti e Contratti - Centrale di Committenza nel corso del mandato ha gestito, con regolarità e nel rispetto delle tempistiche programmate, gli appalti di lavori, servizi e forniture della Provincia, che negli ultimi anni sono aumentati in modo significativo in ragione di maggiori risorse assegnate, sia a favore della manutenzione stradale, che a favore dell'edilizia scolastica.

Una fase importante è stata rappresentata dalla gestione degli appalti di lavori relativi al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) per i quali si è resa necessaria una stretta collaborazione tra i Servizi tecnici e il Servizio Appalti a partire già dalla progettazione dei lavori, specie con riferimento alla definizione delle specifiche clausole contrattuali da inserire negli elaborati del progetto. La gestione degli appalti PNRR ha significato, in particolare, un attento studio e una complessa attività di interpretazione della relativa disciplina normativa, al momento dell'indizione della procedura di gara ancora in fase di progressiva definizione, sia per la predisposizione degli atti di gara sia per la relativa conseguente rendicontazione.

Contestualmente, nel corso del mandato, la Provincia ha espletato, in qualità di stazione appaltante qualificata, appalti di lavori e servizi per conto dei Comuni del territorio; tale funzione, assunta a partire dal 2014 anticipando quanto previsto dalla legge Delrio sul riordino delle Province, si è concretizzata nell'offrire ai Comuni richiedenti un supporto nell'applicazione della normativa in materia, con particolare riferimento alla corretta interpretazione degli istituti e delle disposizioni di nuova introduzione, mettendo a disposizione degli stessi strumenti concreti per perfezionare gli affidamenti e al tempo stesso ridurre le possibilità di contenzioso, nonché condividendo prassi operative nella gestione dei contratti.

In questo delineato contesto si è inserita, anche per conto dei Comuni, la gestione dei progetti finanziati dal PNRR relativamente all'affidamento di lavori pubblici.

Nello specifico, stante la particolare disciplina e la complessa rendicontazione, la Provincia, già essa stessa destinataria di progetti finanziati nell'ambito del PNRR, ha affiancato i Comuni durante la fase della progettazione per adeguare quest'ultima ai principi e agli obiettivi richiesti dal PNRR: tale

affiancamento si è svolto attraverso la condivisione di modelli, elaborati progettuali e schemi contrattuali. Parimenti la Provincia, oltre ad aver seguito la fase di predisposizione degli atti di gara, completandoli con tutte le dichiarazioni richieste dal PNRR, ha svolto, successivamente, le funzioni di stazione appaltante per alcuni progetti mettendo a disposizione degli Enti interessati l'esperienza e gli strumenti acquisiti nella gestione dei propri progetti PNRR.

Mentre era ancora in corso di svolgimento la gestione degli appalti PNRR è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che ha segnato un importante cambiamento di rotta nel settore degli appalti pubblici con l'introduzione della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Tale nuovo sistema, nella prima fase di avvio, è stato accompagnato da notevoli difficoltà di funzionamento, ritardi, problemi di coerenza tra le norme e l'implementazione informatica che hanno richiesto un cospicuo impegno sia in termini di risorse che in termini di tempo.

In questi ultimi due anni di vigenza del nuovo Codice, nel frattempo modificato con il D.lgs. n. 209/2024 (cd Correttivo), il Servizio Unico Appalti e Centrale di Committenza ha continuato a garantire un aggiornamento costante delle procedure d'appalto con particolare riferimento alle modalità di svolgimento delle procedure di gara e di assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità legale, nell'ottica del miglioramento della qualità, trasparenza, accountability, semplificazione ed efficienza dell'azione amministrativa conservando, in tal modo, il livello più elevato (L1) (SF1) di qualificazione che consente la gestione di affidamenti sia di lavori che di servizi e forniture senza limiti di importo.

Economato e Provveditorato

Nel corso del mandato l'attività del servizio Economato e Provveditorato, che ha come obiettivo principale quello di fornire beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali e degli istituti scolastici, è stata gestita nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità e tenendo conto dell'evoluzione tecnologica e normativa.

Più nel dettaglio:

- il nuovo codice dei contratti pubblici ha introdotto la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e, stabilendo che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, ha di fatto richiesto un nuovo modo di operare nel settore, con una significativa revisione dell'organizzazione e delle attività svolte dagli uffici;
- l'attività del Servizio Economato e Provveditorato non può prescindere dalla normativa in materia di "spending review", per la quale i più significativi cambiamenti sono stati inseriti con il D.L. 95/2012, con DPCM (l'ultimo è dell'11 luglio 2018) e con le successive leggi finanziarie che, di anno in anno, hanno individuato modalità di acquisto per i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni sempre più orientate all'utilizzo di convenzioni o altre tipologie di contratto (accordi quadro, contratti quadro, ecc.), stipulati da Consip o da altri soggetti aggregatori, nonché all'utilizzo dei relativi strumenti di acquisto telematici. L'obiettivo è stato quello di aggregare gli acquisti standardizzabili e nello stesso tempo di contenerne i costi, grazie alle potenziali economie di scala. Sono state individuate, allo scopo, alcune categorie merceologiche per le quali è obbligatorio il ricorso alle convenzioni e agli altri contratti di acquisto di Consip o di altri soggetti aggregatori;

- il nuovo "Codice dei contratti pubblici" ha definito nuove modalità di acquisto delle forniture e dei servizi, anche per gli affidamenti di importo fino a 140.000,00 euro, di particolare interesse per il Servizio Economato, determinando una profonda revisione delle procedure di acquisto e delle attività poste in essere rispetto a quanto disposto con la normativa precedente;
- la continua evoluzione tecnologica ha richiesto, da parte del Servizio Economato e Provveditorato, una costante attenzione al mercato, alle proposte e soluzioni disponibili, in relazione alle mutevoli e rinnovate esigenze degli uffici provinciali e degli istituti scolastici di competenza;
- le sopraccitate normative insieme ad una profonda riorganizzazione, sempre più orientata alla digitalizzazione, delle attività del Servizio Economato e Provveditorato, hanno portato alla completa gestione telematica delle procedure di acquisto di beni e servizi. Gli strumenti di acquisto telematici maggiormente utilizzati sono stati il MEPA di Consip, la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia e il ricorso a convenzioni, accordi-quadro e contratti-quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori, tra cui in particolare ARCA spa (ora ARIA spa) di Regione Lombardia.

Patrimonio

L'ufficio Patrimonio nel corso del mandato ha gestito importanti tematiche riassumibili in tre ambiti principali:

PARTE ENTRATE: ogni anno ha dato corso al Piano delle Alienazioni cedendo, attraverso le procedure di legge, immobili non più utilizzati; le relative entrate sono state utilizzate per il finanziamento di opere pubbliche inserite nel Programma Triennale dei LL.PP. Si è proceduto inoltre, ove possibile e conveniente, alla vendita dei beni mobili non più in uso dall'ente, soprattutto auto.

L'ufficio ha provveduto inoltre ad ottimizzare le locazioni attive al fine di valorizzare gli edifici disponibili, generando flussi di risorse da indirizzare alla manutenzione degli stessi o a finanziare altre spese dell'ente. In alcuni casi è stato necessario intraprendere azioni giudiziarie per sanare posizioni critiche, soprattutto riguardo alle locazioni ministeriali.

Oltre alle locazioni attive, si è posta l'attenzione ai rimborsi degli oneri di gestione per gli immobili di proprietà provinciale, soprattutto scuole o palestre, utilizzate parzialmente da Comuni o altri enti.

PARTE USCITE: si è provveduto a ridurre le locazioni passive, ponendosi come obiettivo l'esclusiva copertura di situazioni emergenziali. Sono state attivate procedure per rispondere al bisogno di recuperare spazi per fronteggiare l'aumento delle iscrizioni scolastiche, nonché spazi alternativi ai plessi in corso di ristrutturazione e adeguamento sismico. Sono stati locati spazi da adibire a palestre scolastiche, in molti casi non presenti nelle sedi sostitutive degli immobili in ristrutturazione/adeguamento. Sono state reperite sedi sostitutive della sede scolastica di Palidano ancora in fase di ristrutturazione dopo il terremoto, oltre al mantenimento in locazione di due magazzini stradali, per le necessità delle attrezzature stradali dei reparti tecnici, ai quali se ne è aggiunto un terzo in sostituzione del cantiere di via Luca Fancelli, in corso di ristrutturazione.

PARTE REGOLARIZZAZIONI: grande impulso è stato dato alla regolarizzazione delle proprietà provinciali, dal punto di vista catastale, sanando vecchie posizioni, acquisendo infrastrutture realizzate da privati nell'ambito di lottizzazioni comunali successivamente assegnate alla viabilità provinciale, o cedendo a Comuni aree catastalmente identificate come strade provinciali ma di fatto spazi di competenza comunale. Le suddette regolarizzazioni, a cui è seguito l'allineamento dei dati contabili, permettono di addivenire ad un'efficace contabilità patrimoniale.

PARTE CONTABILE/INVENTARIALE. L'ufficio mantiene costantemente aggiornato l'inventario con le nuove acquisizioni e le cessazioni, sia per i beni mobili che per le opere pubbliche che vengono acquisite a patrimonio dell'ente, una volta terminate.

Infine, l'ufficio ha mantenuto la gestione di tutti gli adempimenti relativi alle opere pubbliche con l'Osservatorio Lavori Pubblici e con la BDAP, adattando la propria attività alle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs.n.36/2023.

1.6.4 - AREA 2 ECONOMICO FINANZIARIA-ISTRUZIONE-PARI OPPORTUNITÀ-FUNZIONI DELEGATE

Entrate tributarie. Come si può desumere dalla tabella delle principali entrate tributarie, la Provincia di Mantova nel periodo 2021-2024 ha potuto contare su un gettito tributario annuo medio di circa 30,2 mln.

Entrata provinciale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Imposta Prov.le Esercizio Funzioni Tutela e Igiene Ambiente (TEFA)	2.044.280,67	3.553.410,46	3.421.950,09	3.174.461,55
Imposta sulle assicurazioni contro la RCA	14.165.519,71	12.944.459,65	13.855.357,83	15.354.770,42
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	13.122.236,95	11.660.846,71	13.270.553,59	14.199.381,17
TOTALI	29.332.037,33	28.158.716,82	30.547.861,51	32.728.613,14

Nel quadriennio 2021–2024, l'andamento del gettito IPT e RCA ha risentito delle fluttuazioni del mercato automobilistico nel periodo dell'emergenza COVID-19, solo in parte mitigate dai trasferimenti statali che non sono stati continuativi ma erogati in modo frammentato, spesso vincolati a specifiche finalità o soggetti a revisione annuale, senza quindi garantire una copertura strutturale delle perdite di gettito.

Si evidenzia che il gettito tributario complessivo medio annuo è stato inferiore di circa 400.000,00 euro rispetto al periodo 2016-2019, nonostante l'aumento (a partire dal 2022) del gettito per l'Imposta Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente (il c.d. Tributo Ambientale Provinciale).

Finanza

Per quanto concerne la gestione del debito provinciale, si rileva che la struttura dello stock di debito della Provincia di Mantova, su cui non gravano contratti derivati, ha consentito di mitigare l'impatto dell'aumento dei tassi di interesse registrato a partire dal 2022.

Grazie alla conversione da tasso variabile a tasso fisso di una parte significativa dei prestiti obbligazionari effettuata nel 2019, la quota di debito a tasso variabile è stata ridotta dal 70,82% al 23,64%. Tale operazione ha permesso alla Provincia di sterilizzare gli effetti dell'incremento dei tassi Euribor, che nel periodo 2022-2024 sono passati da valori prossimi allo 0% fino a superare il 4% nel 2023. Lo stock complessivo del debito provinciale, aggiornato al 2024, ammonta a circa 28,4 milioni di euro.

Grazie a tali interventi, unitamente al fatto che l'Ente ha assunto un solo nuovo debito per 5 milioni di euro nel 2024, destinato a interventi strutturali di manutenzione straordinaria su strade provinciali, lo stock del debito provinciale è passato da 30.362.181,63 euro al 31 dicembre 2021 a 28.492.068,11 euro al 31 dicembre 2024.

Contabilità

Il servizio finanziario si è impegnato a dare un supporto trasversale alle politiche adottate dall'Ente. Nel corso del mandato 2021–2024, il quadro normativo di riferimento per la gestione finanziaria degli enti locali ha subito significative trasformazioni. In particolare, dal 2019 è venuto meno il Patto di Stabilità Interno, sostituito da un sistema fondato sul rispetto degli equilibri di bilancio. In base a tale sistema, si ricorda, gli enti locali sono tenuti a garantire il mantenimento del pareggio finanziario e del rispetto di tutti gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali stabiliti dalla normativa, superando così le precedenti, e più restrittive, logiche di controllo dei saldi finanziari.

In tale contesto, nel 2022 il Settore Finanziario ha provveduto ad aggiornare il Regolamento di Contabilità.

Turismo

L'attività turistica è stata fortemente condizionata dalla Legge Delrio che ha trasformato la provincia in ente d'area vasta di secondo livello, e ha posto la funzione turismo tra quelle "non fondamentali" ed esercitate per delega regionale.

Le attività turistiche della Provincia di Mantova si sono quindi svolte in coerenza con gli atti programmatori regionali che hanno dettato le linee d'indirizzo e gli obiettivi strategici di sviluppo e governance del territorio. La Provincia di Mantova tramite il sito www.turismo.mantova.it ha promosso il turismo integrato del territorio collaborando con i comuni per la realizzazione di progetti e interventi strategici, tra cui il progetto "Vivi la natura e la storia della Via Carolingia – tratto mantovano". Ha stretto un accordo col Comune di Mantova per la gestione del TouristInfopoint Inlombardia, che ha sede nel palazzo provinciale della Cervetta, e ha coordinato la rete provinciale degli infopoint fungendo da raccordo locale per lo sviluppo del progetto regionale Ecosistema Digitale Turistico (EDT) che consiste in una piattaforma digitale per la gestione e la condivisione di contenuti informativi dell'offerta turistica territoriale, in grado non solo di raccogliere le offerte di ospitalità e logistica, compresi quei servizi ancillari interventi di informazione e di accoglienza per la promozione e la valorizzazione del patrimonio turistico, paesaggistico, storico ed artistico, anche col sostegno di altri soggetti istituzionali, delle imprese e delle associazioni senza fine di lucro. Si sono svolte azioni incentivanti dei vari segmenti turistici del Mantovano: cicloturismo, enogastronomia, turismo culturale e turismo religioso in sinergia con comuni, enti ed associazioni. La pratica sportiva e la valorizzazione delle manifestazioni ad essa correlata è stata oggetto di attenzione perché legata al tema della tutela, del benessere e del rispetto ambientale.

Si è svolta un'azione di vigilanza e controllo delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere per verificare il possesso dei requisiti e degli standard minimi coerentemente con la L.R. n. 27/2015. L'Osservatorio turistico Provinciale è stato pubblicato con cadenza annuale per presentare la ricerca statistica derivata dall'estrazione ed elaborazione dei dati di flussi turistici trasmessi dalle strutture ricettive agli uffici provinciali.

Cultura

L'ambito culturale, così come il turistico, è stato inserito dalla L. Delrio e dalla L.R. n. 19/2015, tra le funzioni che la Provincia svolge per delega regionale; le attività si sono svolte coerentemente con la L.R. n. 25/2016 e in linea con la programmazione annuale regionale.

La Provincia di Mantova è proprietaria della Casa del Mantegna, un bene culturale di grande rilievo per la storia dell'architettura rinascimentale, dimora dell'artista Andrea Mantegna (Isola di Carturo 1431- Mantova 1506). La casa è diventata negli anni un centro culturale ed espositivo con un programma annuale di mostre dedicate ad artisti contemporanei. Dal 2024, al piano primo, è stata allestita la mostra permanete "Andrea Mantegna 1431-1506. Pittore Mantovano" con la collaborazione del Politecnico di Milano – Sede Territoriale di Mantova.

Casa del Mantegna è altresì spazio ideale per incontri culturali, presentazione di libri e Festivaletteratura vi realizza dal 2017 la sezione dedicata all'editoria per i ragazzi. Si sono svolti interventi promozione culturale per iniziative di interesse locale sostenendo partenariati pubblici e privati per lo sviluppo di progetti di significativa ricaduta territoriale. Sono stati realizzati interventi di valorizzazione dei musei e delle raccolte museali anche organizzate in reti e sistemi museali locali.

La Provincia di Mantova è dal 2021 ente propulsore e coordinatore della macro-rete interprovinciale tematica denominata Museo Diffuso del Risorgimento che si propone di strutturare l'offerta dei servizi culturali le testimonianze del periodo risorgimentale, in sinergia con comuni, la rete scolastica, le università e le associazioni.

È stato promosso un servizio di consultazione dell'Archivio Storico. Si è proceduto altresì a completare l'inventariazione e la catalogazione dei fondi archivistici di particolare pregio come quelli dedicati all'Ospedale Psichiatrico Mantovano ed è proseguita la catalogazione del fondo storico degli Esposti- Istituto per il ricovero dei bambini abbandonati, conservati presso l'Archivio Storico Provinciale.

Scuola

Le Province sono responsabili della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del proprio territorio, pianificando e adattando la rete delle autonomie scolastiche e l'offerta degli istituti superiori alle esigenze locali.

Pertanto, in materia di istruzione, in stretta collaborazione con la Regione e gli altri enti locali, si è svolta la programmazione scolastica sul territorio provinciale, grazie al costante confronto con il Tavolo consultivo provinciale, composto dagli enti locali, dalle scuole e dall' ufficio scolastico provinciale, dalle associazioni sindacali e di categoria, quale strumento efficace per una pianificazione rispondente ai fabbisogni e ad un corretto raccordo scuola-territorio, nel rispetto di tutte le specificità.

Si è, quindi, lavorato annualmente per la definizione del Piano per il dimensionamento scolastico e del Piano dell'offerta di istruzione e formazione.

Un progetto di particolare rilievo che vede la Provincia capofila è INFORMAILFUTURO; il progetto di orientamento si articola in 5 macro azioni, di cui la prima e l'ultima dedicate all'impostazione strategica e della governance e i tre centrali di sviluppo ed erogazione del servizio nelle tre fasi temporali di presa in carico degli studenti e delle famiglie: pre-transizione dal primo e secondo ciclo di istruzione; transizione dal primo al secondo ciclo di istruzione e post transizione dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Pari opportunità

Sul tema delle Pari Opportunità, a seguito delle consultazioni elettorali, si è proceduto al rinnovo della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità; organismo previsto dallo Statuto. Con la Commissione si è continuata l'attività di promozione delle Pari Opportunità organizzando iniziative sul territorio, in particolare nelle giornate dell'8 marzo e del 25 novembre. Inoltre, si è cercato di consolidare il rapporto di collaborazione con gli organismi di parità istituiti a livello locale costituendo anche un Tavolo sulle Pari Opportunità di cui fanno parte i rappresentanti dei Comuni e delle Commissioni Pari Opportunità. Si è svolta la selezione per la nomina della nuova Consigliera di Parità effettiva e supplente. L'Ufficio della Consigliera di Parità effettiva provinciale ha fornito accoglienza e supporto a lavoratrici/lavoratori che si sono presentate/i per denunciare comportamenti discriminatori nei loro confronti, con un percorso diversificato a seconda della tipologia. È stata svolta l'attività amministrativa per conto della Consigliera, in particolare per quanto riguarda le richieste di parere sui Piani delle Azioni Positive.

Legalità

È stato istituito il Coordinamento Provinciale sulla Legalità che ha sostituito la precedente Consulta per la Legalità. Il Coordinamento ha perseguito il compito di diffondere la cultura della legalità sul territorio Mantovano organizzando, a tal fine, eventi e convegni. Inoltre, si è creato un sottogruppo dedicato alla scuola con un progetto dedicato agli studenti delle scuole superiori.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è stato istituito ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore ed è divenuto operativo il 23 novembre 2021. Con l'emanazione del decreto sopra citato e del successivo decreto di attuazione (D.M. 106/2020) è stata introdotta un'articolata normativa del Terzo Settore al fine di fornire una disciplina organica a superamento della frammentarietà della legislazione preesistente. Tale normativa ha comportato cambiamenti importanti sia per quanto riguarda la definizione di Ente del Terzo Settore, le norme organizzative degli enti medesimi, il regime fiscale e la disciplina del volontariato, sia per quanto attiene al sistema del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Regione Lombardia ha confermato l'assetto organizzativo previgente per la gestione del RUNTS, mantenendo l'articolazione funzionale distinta tra Ufficio regionale del RUNTS e "articolazioni" provinciali, delegando alle Province le funzioni in materia. Il modello decentrato adottato da Regione Lombardia per le funzioni e le attività proprie dell'ufficio regionale è stato consolidato con l.r. 2/2023 art.14 e con deliberazione n. XII/1364 del 20/11/2023. A partire da novembre 2021 si è dato avvio al processo di implementazione del RUNTS che ha riguardato una prima fase di trasmigrazione dei dati relativi alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (ODV) già iscritte nei "vecchi" Registri regionali e la presa in carico delle nuove istanze di iscrizione da parte dell'ufficio provinciale e una successiva fase, a partire da febbraio 2022, di attività di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore per tutte le APS e ODV trasmigrate, oltre 800.

In seguito alla conclusione della trasmigrazione, è cominciata la fase di verifica dei bilanci e delle istanze di variazione per tutti gli enti iscritti nel RUNTS.

A partire da gennaio 2024, con cadenza annuale, inoltre, è cominciato il processo di verifica dell'obbligo di deposito del bilancio da parte degli enti iscritti e, in caso di mancanza, si è provveduto all'inoltro di una formale diffida ad adempiere. In caso di inadempimento si è adottato un provvedimento di cancellazione dal Registro.

Si sottolinea che la Provincia ha prestato e continua a prestare supporto agli enti, che sono in continuo aumento e presentano ancora difficoltà sia nella compilazione delle istanze sulla piattaforma RUNTS sia con riguardo alla compilazione dei bilanci.

Vengono, inoltre, istruite le nuove istanze di iscrizione, variazione e cancellazione con l'adozione dei relativi provvedimenti. Attualmente gli enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e gestititi dalla Provincia di Mantova sono 852.

1.6.5 - AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA - AMBIENTE

Servizio opere del sistema portuale e navigazione Contesto Normativo e Gestione Portuale

Il Servizio: Servizi e Opere del Sistema Portuale – Navigazione che comprende l'Autorità Portuale e Demaniale di Mantova è stato ricostituito il 1° maggio 2017. La gestione del porto si è conformata inizialmente alla LR 30/2006 e successivamente alla LR 24/2014, che ha trasferito alla Regione Lombardia la competenza sui porti di Cremona e Mantova. Con la Legge Regionale di Semplificazione 2022 (LR 9/2022), le Province di Cremona e Mantova sono state designate come enti gestori dei porti e delle relative zone portuali, garantendo continuità e assumendo nuove competenze su aree come Porto Catena, pontile pipeline di Viadana e la banchina di Casalmaggiore dal 2023.

Il Lavoro del Servizio Provinciale

Avvalendosi del supporto del gruppo di lavoro del Servizio Provinciale "Servizi e Opere del Sistema Portuale Mantovano - Navigazione", il team rappresenta il motore operativo per la promozione e lo sviluppo del sistema portuale mantovano. Questo gruppo di lavoro, che opera in modo trasversale alle altre aree dell'Ente Provinciale, ha svolto un ruolo fondamentale nel raccordo tra progettazioni, attività amministrative e rapporti con gli operatori, assicurando la piena attuazione delle normative e la valorizzazione dei porti mantovani come hub strategico.

Piano Regolatore Portuale e Governance

Sotto la guida del servizio provinciale, la Provincia di Mantova ha predisposto e adottato, congiuntamente al Servizio di Pianificazione Territoriale provinciale di coordinamento, l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, approvato dalla Regione Lombardia nel giugno 2025. Questo passaggio è stato cruciale per sbloccare finanziamenti regionali e sostenere l'avanzamento infrastrutturale del porto. Il servizio ha promosso un dialogo costante con associazioni di categoria, terminalisti privati e operatori logistici, sostenendo in particolare il traffico intermodale ferro/gomma/acqua.

Progetti di Sviluppo e Finanziamenti

La costante attenzione su tutti i fronti in chiave trasversale alle diverse discipline del servizio provinciale, il porto di Valdaro ha ottenuto finanziamenti europei CEF per il progetto "Mantua

East Lombard Inland Port Development: Cross Corridors Link", articolato in tre sotto interventi chiave: i Lotti 3 e 4 e la piattaforma ferroviaria DPRP. La rigorosa progettazione e gestione del servizio provinciale hanno permesso la progettazione di infrastrutture moderne e sostenibili, come distributori di idrogeno e GNL e la verticalizzazione delle banchine, che in futuro rappresentano documenti da spendere sui tavoli di finanziamento e che consentiranno di realizzare opere per aumentare la capacità e la funzionalità del porto.

Posizione Strategica e Infrastrutture

La gestione provinciale ha valorizzato la posizione strategica del porto, collegato alle reti TEN-T e alle principali arterie ferroviarie e autostradali, rendendolo il nodo intermodale di riferimento per la logistica nella Lombardia orientale e assicurando lo sviluppo armonico del cluster industriale e produttivo legato alla portualità.

Traffici e settori merceologici

Il servizio provinciale ha monitorato e supportato i traffici che coinvolgono oltre 60 aziende e 2000 addetti, favorendo la crescita dei settori agro-zootecnico, siderurgico, chimico e dei carichi eccezionali. La loro azione ha permesso di intercettare nuove tipologie di traffico e di ampliare i bacini di riferimento per il trasporto via acqua e ferrovia.

Sostenibilità e Trasporti

Con la sensibilità alla sostenibilità, il servizio provinciale ha promosso interventi per spostare merci dalla strada all'acqua e ferroviaria, ottenendo benefici ambientali importanti. Ha inoltre gestito interlocuzioni strategiche con privati per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie di rilievo con investimenti pubblici e privati.

Manutenzioni e Interventi Infrastrutturali

Il Servizio ha curato la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali, assicurando la sicurezza, efficienza e continuità operativa del sistema portuale grazie a un'efficace gestione di fondi regionali e provinciali.

Collaborazioni e Relazioni Internazionali

L'azione costante del servizio provinciale ha consentito di costruire importanti collaborazioni internazionali, favorendo protocolli con porti di Albania, Libia e Tunisia, e promuovendo la cooperazione con istituti di ricerca come il Politecnico di Milano, supportando lo sviluppo futuro delle aree portuali.

Concessioni e Sicurezza

La ricognizione e aggiornamento delle concessioni portuali, guidata dal servizio provinciale, ha consentito un significativo aumento delle concessioni assegnate in ambito commerciale e turistico. Contemporaneamente, il servizio ha provveduto alla revisione dei piani di sicurezza portuale ed ha implementato i sistemi di videosorveglianza e audit che hanno elevato gli standard di sicurezza dell'intero sistema.

Turismo e Attività Ricreative

Nel periodo di riferimento, il settore turistico fluviale ha registrato una crescita positiva, con iniziative di sicurezza, coordinamento con le comunità e promozione di eventi sportivi e ricreativi lungo le vie d'acqua mantovane. Aumentano le toccate di navi crociera sui porti Mantovani in

particolare su porto Catena con ben 5 navi crociera regolarmente presenti in stagione sui porti Mantovani attraendo un pubblico Internazionale che valorizza il tessuto monumentale e il circuito dei servizi indotto da tali presenze.

ZLS Lombarda

Il servizio provinciale ha contribuito strategicamente alla creazione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Lombarda, attiva dal 2025, che coinvolge i porti di Mantova e Cremona, con l'obiettivo di rafforzare gli investimenti, il trasporto intermodale e le opportunità occupazionali nel distretto portuale.

Le attività condotte sottolineano il ruolo centrale e determinante del Servizio Provinciale "Servizi e Opere del Sistema Portuale Mantovano - Navigazione" nel garantire la crescita, la sicurezza e la sostenibilità del porto di Mantova Valdaro, rendendolo un modello di eccellenza della gestione portuale regionale.

Servizio Edilizia, edifici scolastici e sicurezza

La Provincia di Mantova gestisce circa 70 edifici, di cui la maggior parte, pari a 42 unità, è rappresentata dagli istituti scolastici superiori per i quali deve essere garantita la funzionalità, l'accessibilità, la manutenzione e la sicurezza, quest'ultima in particolare dell'ambito strutturale, impiantistico e antincendio.

Ogni anno la Provincia investe sul proprio patrimonio circa 3 milioni di euro per la manutenzione ordinaria e per la gestione calore – riscaldamento, riuscendo a garantire la funzionalità e sicurezza degli edifici, nonostante la vetustà degli stessi e i sempre più numerosi eventi climatici estremi - grandinate, piogge eccezionali, ecc. - che ogni anno impongono ingenti interventi di manutenzione non programmata.

Dal 2022 al 2025 la Provincia ha seguito progetti per circa 113 milioni di euro, in particolare dal 2022 sugli edifici scolastici sono partiti lavori per circa 23 milioni di euro finanziati dal PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; si tratta di 10 progetti: 8 di adeguamento sismico, 1 riguardante la costruzione della palestra a servizio dell'I.S. "Greggiati" di Ostiglia (MN) e 1 inerente la riqualificazione/restauro del giardino di Villa Strozzi a Palidano di Gonzaga (MN), sede dell'Istituto Scolastico Agrario. La maggior parte di questi progetti è terminata e, comunque tutti, stanno rispettando le scadenze previste dal PNRR.

Nel 2025 si è dato l'avvio a importanti progetti riguardanti: l'ampliamento dell'I.S. "Gonzaga" di Castiglione delle Stiviere nell'ambito dell'iniziativa "Scuole Innovative, la riqualificazione energetica del Liceo Scientifico "Belfiore" di Mantova e interventi, non finanziati dalla Provincia, ma dove la stessa ha ricoperto il ruolo di Stazione Appaltante e supporto tecnico (R.U.P. e Direzione lavori) e ciò, nello specifico, per i lavori inerenti il completo recupero del Conservatorio di musica "L. Campiani" di Mantova e la realizzazione del suo nuovo Grande Auditorium e i lavori per il recupero della Galleria storica dei Vigili del Fuoco di Mantova.

Negli ultimi anni, inoltre, è stata effettuata una complessa attività istruttoria e contrattuale per garantire il regolare avvio delle scuole, a fronte di un incremento generalizzato della popolazione scolastica in corso da alcuni anni, che ha evidenziato la necessità di aule aggiuntive in diverse scuole.

Per far fronte al fabbisogno si è provveduto con contratti di locazione, razionalizzazione degli spazi esistenti, lavori di edilizia leggera, investimenti in nuove costruzioni.

Nell'ultimo quadriennio la Provincia ha realizzato progetti e investimenti senza precedenti, affrontando sfide piuttosto ostiche. In particolare, i progetti del PNRR si sono rilevati molto complessi sotto diversi punti di vista: da quello tecnico a quello logistico sino a quello relativo

alle varie modalità di rendicontazione. Grazie ad un lavoro di equipe, anche trasversale con gli altri servizi della Provincia, si è riusciti a risolvere in maniera efficacie le varie problematiche, consentendo, tra l'altro, di realizzare le invasive opere di adeguamento sismico, senza mai interrompere l'attività scolastica.

Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive

Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Nel corso del mandato è stato completato il percorso di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) alla LR 31/2014, iter iniziato con la precedente amministrazione e concluso positivamente dalla nuova, a seguito dell'approvazione definitiva avvenuta con delibera di Consiglio provinciale n. 10 del 28/03/2022. È inoltre continuato il rapporto di collaborazione con la Regione Lombardia e le altre Provincie Lombarde in merito all'attuazione del Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della LR 31/2014 sul consumo di suolo.

Tra le nuove attività di pianificazione territoriale si segnalano:

- la predisposizione e adozione dell'aggiornamento del Piano Regolatore Portuale dei porti e zone portuali dell'area di Mantova ai sensi dell'art. 17 comma 8 l.r. n. 15/2017 e successiva approvazione con delibera di giunta regionale n. 4608 del 23/06/2024;
- il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione della ferrovia storica tra Mantova e Peschiera del Garda, per cui, a seguito di proposta di Italia Nostra, è stato avviato il confronto con gli enti interessati e sono stati svolti studi e approfondimenti progettuali per verificare la realizzabilità dell'opera (protocollo d'intesa, Variante al PTCP per l'inserimento del tracciato storico, ...);
- l'aggiornamento del Piano provinciale dei Percorsi e delle Piste ciclopedonali, in collaborazione con il Servizio Acquisizioni/dismissioni stradali – ciclabili – sicurezza stradale, approvato con Decreto del Presidente n. 93 del 13/08/2025.

Sono proseguiti i lavori del tavolo di confronto per la definizione di un Masterplan che interessa la rigenerazione territoriale dell'area produttiva a est di Mantova e del Sito Inquinato di Interesse Nazionale "Laghi di Mantova – Polo Chimico" che, oltre alla Provincia di Mantova, coinvolge i Comuni di Mantova, San Giorgio Bigarello e Roncoferraro.

Nell'ambito delle attività del servizio sono state svolte in modo adeguato e rispettoso dei tempi tutte le funzioni delegate in materia di: valutazione di compatibilità al PTCP dei piani comunali (PGT), di autorizzazione paesaggistica, di rilascio pareri nei procedimenti di VAS e di VIA.

È stata garantita una costante attività di informazione e supporto ai Comuni in materia di urbanistica e paesaggio.

Attività Estrattive

Regione Lombardia ha definitivamente approvato il Nuovo Piano Cave della Provincia di Mantova con delibera di Consiglio regionale n. 1888 del 25/05/2021, efficace dalla pubblicazione BURL 03/06/2021.

Nell'ambito delle attività del servizio sono state svolte, in modo adeguato e rispettoso dei tempi, tutte le funzioni delegate in materia di autorizzazione delle attività estrattive, vigilanza e controllo dei cantieri - anche in materia di sicurezza dei lavoratori - di monitoraggio e aggiornamento del catasto cave, nonché di supporto alle funzioni di competenza dei Comuni. Si rileva che nel quadriennio nessun contenzioso è stato attivato in materia di attività estrattiva.

Da segnalare tra le iniziative previste dal Nuovo Piano Cave, il completamento del programma di potenziamento della struttura operativa interna alla Provincia e delle attrezzature per il controllo e il rilievo dei materiali scavati, in particolare quale supporto ai Comuni; la struttura è dotata di

nuova strumentazione topografica adeguata alle attività da svolgere e ha incrementato i controlli sulle attività estrattive in essere.

Servizio Energia, Parchi e natura, VIA-VAS

Il servizio ha curato l'emanazione di provvedimenti autorizzatori unici regionali ex art. 27bis del D. Lgs 152/2006 (PAUR) per i progetti sottoposti a VIA di competenza provinciale. Il procedimento prevede, nell'ambito di un'unica Conferenza di servizi, sia la fase di valutazione d'impatto ambientale sia l'istruttoria per tutti i diversi titoli abilitativi. Ha altresì emanato provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ed ha partecipato, con proprie valutazioni, a VIA di livello regionale e nazionale, coordinando i contributi dei diversi servizi/aree provinciali per l'espressione del parere provinciale. In totale sono stati emanati 80 provvedimenti/pareri finali. L'attività istruttoria ha visto un costante aumento delle istanze pervenute e, al contempo, la riduzione del supporto istruttorio di ARPA, che ha progressivamente ridotto il numero di pratiche su cui ha fornito il contributo tecnico, circoscrivendo altresì le matrici ambientali su cui ha fornito detto supporto. Al fine di rispondere in modo più efficace alle istanze, si è provveduto ad affiancare al personale interno una ditta esterna alla quale sono state affidate le istruttorie di alcune tipologie di istanze. Le istanze concluse sono numericamente raddoppiate dal 2022 al 2025, consentendo di ridurre l'arretrato.

Il Servizio ha emanato altresì 97 provvedimenti di valutazione d'incidenza (VINCA) di piani comunali e di progetti pubblici/privati, garantendo il costante rispetto dei tempi su tutte le istanze. Ha ricoperto il ruolo di Autorità competente nell'ambito della VAS di piani provinciali: sono stati valutati, di concerto con l'Autorità procedente, predisponendo il parere motivato finale, l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il nuovo Piano Regolatore Portuale, la variante parziale al PTCP per l'inserimento del tracciato e relativa salvaguardia della ferrovia storica tra Mantova e Peschiera del Garda.

Dal maggio 2022 la Provincia, per effetto di una riorganizzazione effettuata da Regione Lombardia, non è più ente gestore del sito di Rete Natura 2000 presente lungo il corso del fiume Po; tuttavia, ha mantenuto in concessione circa 1.000 ettari di aree golenali, su cui, dal 2007, sta portando avanti, per il tramite del Consorzio Forestale Padano (gestore delle aree, di cui coordina le attività) importanti interventi di riforestazione: nel periodo 2022-2025 sono state riforestati 109 ettari, ne rimangono da riforestare circa 87.

Il Servizio segue la partecipazione della Provincia alle attività connesse al Contratto di Foresta Carpaneta, coordina le attività dei PLIS presenti sul territorio provinciale, ha il compito di organizzare i lavori della Commissione Provinciale per l'Ambiente naturale, rinnovata nel 2024, ha organizzato (anno 2024 e 2025) eventi formativi sul tema del verde pubblico in occasione della Giornata nazionale dell'Albero.

Il Servizio si è altresì occupato dell'attività di verifica degli impianti termici civili su tutto il territorio provinciale, avvalendosi della società *in house providing* AGIRE S.r.l., di cui coordina le attività. Sono state svolte attività ispettive in situ, a campione, volte a verificare l'avvenuta corretta manutenzione degli impianti termici civili, ed elevate sanzioni amministrative sia a cittadini che a manutentori inadempienti. Il numero dei controlli sugli impianti termici è progressivamente aumentato; dalla stagione termica 2020-2021 riguarda anche il territorio del Comune di Mantova, con il quale è attiva una convenzione.

Servizio Inquinamento, Rifiuti, SIN-AIA

Emissioni in atmosfera. La scelta unilaterale di ARPA di non partecipare più alla fase istruttoria dei procedimenti amministrativi in materia di emissioni in atmosfera (ma anche in materia di

rifiuti, AIA, ecc.) ha imposto una qualificazione tecnica degli istruttori che hanno dovuto sopperire alla mancanza del contributo tecnico dell'Agenzia. Il tutto ha reso ulteriormente complessa l'attività in un settore estremamente tecnico con decine di domande da istruire ogni anno. Al fine di rispondere in modo più efficace alle istanze del mondo imprenditoriale, si è provveduto ad affiancare al personale esterno anche una ditta esterna alla quale sono affidate le istruttorie di alcune tipologie di istanze. Il Servizio è riuscito non solo a rispondere alle richieste annualmente pervenute ma anche a ridurre l'arretrato. Nel periodo riferimento sono state emanate 305 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.

Rifiuti/Bonifiche. L'attività autorizzativa, che interessa oltre 200 impianti presenti sul territorio provinciale che trattano rifiuti pericolosi e non pericolosi fissi e mobili, nel periodo di riferimento ha visto l'emanazione di 152 autorizzazioni con procedimenti complessi e l'espletamento delle preliminari procedure di verifica di assoggettabilità alla VIA. Per quanto attiene ai siti contaminati, sono costantemente seguite le istruttorie degli oltre 120 siti contaminati presenti in provincia (per l'identificazione del responsabile della contaminazione e per le certificazioni di avvenuta bonifica al termine delle operazioni di risanamento) oltre al Sito d'interesse Nazionale denominato Polo Chimico e Laghi di Mantova. Per quest'ultimo aspetto, l'attività condotta in collaborazione con gli altri enti locali e nazionali ha portato all'approvazione di tutti i progetti di rimozione delle discariche presenti all'interno del SIN, all'avvio dei lavori della bonifica dell'area denominata Collina e all'approvazione della Messa in Sicurezza, prima d'emergenza e poi operativa, dello stabilimento dell'ex raffineria IES. Si è inoltre provveduto alla definizione e sottoscrizione del nuovo accordo di programma nell'ambito del quale alla Provincia competono gli interventi di messa in sicurezza del Canale Sisma e l'approfondimento inerente alla contaminazione da mercurio nel tratto denominato "Basso Mincio". Per tali interventi la Provincia gestirà 12.200.000,00 €, derivanti dal nuovo accordo. Nel conteso dell'accordo di programma alla Provincia è stata affidata l'esecuzione dell'intervento n. 5, che prevede la caratterizzazione e la progettazione delle attività di risanamento del canale Sisma. È stato affidato un incarico di collaborazione all'Università La Sapienza di Roma per coadiuvare il personale del Servizio sia per quanto riguarda la progettazione del Piano della Caratterizzazione, che i futuri interventi di risanamento del Canale. Il Ministero dell'Ambiente ha approvato la proposta di Piano della Caratterizzazione redatto dal Servizio ed è stata già affidato il Servizio, del valore di circa 500.000 €, ad un operatore economico specializzato per l'esecuzione del ciato Piano.

Energia. Nel periodo di riferimento sono stati autorizzati 99 impianti per la produzione di energia da fonti rinovabili (FER) a biogas, biometano e fotovoltaici. Tale attività si è svolta in un contesto normativo estremamente complesso nel quale vi è stato il susseguirsi di norme nazionali e regionali, poi in parte abrogate. L'incentivazione economica da parte dello Stato della produzione di energia da fonti rinnovabili non ha solo comportato un significativo incremento di tale tipologia di istanze ma anche di quelle relative alla realizzazione di linee elettriche di media tensione e di BESS (Battery Energy Storage System), che sono sistemi di accumulo elettrochimico che utilizzano grandi batterie per immagazzinare energia elettrica, spesso da fonti rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico. Questi sistemi sono fondamentali per la stabilità e l'efficienza delle reti elettriche moderne, poiché consentono di immagazzinare energia quando c'è surplus di produzione e rilasciarla nei momenti di maggiore domanda o quando le fonti rinnovabili non sono disponibili.

Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA). Le AIA rilasciate, che interessano le aziende più grandi del territorio provinciale sia industriali che relative all'allevamento intensivo di suini e avicoli, sono provvedimenti complessi che armonizzano gli aspetti ambientali connessi all'esercizio dell'attività di questa tipologia di stabilimenti. Durante il periodo di riferimento l'ufficio ha emanato 625 provvedimenti autorizzativi relativi a questa tipologia di impianti. Altre attività rilevanti condotte dall'ufficio sono gli audit regionali presso le aziende autorizzate e la collaborazione con gli organismi regionali ed europei per la definizione delle Best Reference dei diversi settori industriali.

1.6.6 - AREA 4 - ACQUE, SUOLO, TRASPORTI. SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Acque e Suolo, Pianificazione Trasporto Provinciale - Trasporto Privato

Obiettivi

Il Servizio ha una missione articolata che spazia dalla gestione delle risorse idriche alla regolazione del trasporto privato e pubblico locale.

In tema di tutela e miglioramento della qualità della risorsa idrica, provvede alla regolamentazione e controllo degli scarichi di acque reflue, sia privati sia pubblici, delle derivazioni di acque superficiali e sotterranee, inclusi impianti idroelettrici, nonché alla ottimizzazione dell'uso della risorsa e alla lotta agli sprechi, definendo, laddove possibile, azioni di governance. Provvede, inoltre, al rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.), e al controllo degli scarichi autorizzati in tale regime, ed effettua le verifiche di assoggettabilità a VIA per i progetti di competenza.

Effettua la vigilanza ed il controllo dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Mantova", ente strumentale della Provincia, la quale esercita le attività di governance dei gestori del servizio idrico integrato, e attua progetti specifici individuati dall'Amministrazione finalizzati alla tutela delle acque dall'inquinamento.

In materia di trasporto pubblico locale la Provincia esercita le attività di governance di competenza attraverso l'Agenzia TPL del Bacino di Cremona e Mantova. Le azioni prioritarie riguardano: l'attuazione degli interventi necessari volti a garantire la continuità dei servizi TPL interurbani nel sottobacino di Mantova, in attesa dell'eventuale espletamento della gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio in scadenza; la definizione, in collaborazione con l'Agenzia, degli obiettivi di miglioramento del servizio e la verifica dell'attuazione da parte dell'Agenzia delle azioni previste ai fini del nuovo affidamento.

In materia di trasporto privato, l'attività è finalizzata a valorizzare i livelli qualitativi dei servizi amministrativi offerti ed erogati ai cittadini ed alle imprese, in particolare nel rapporto di comunicazione con l'utenza e nell'informatizzazione completa dei procedimenti. Nello specifico, vengono gestite le attività connesse all'esercizio delle funzioni di competenza della Provincia in materia di trasporto privato, di Ispettorato di Porto relative alle unità di navigazione, e di rilascio delle abilitazioni di competenza mediante lo svolgimento di specifici esami abilitativi.

Le principali attività realizzate e gli obiettivi raggiunti:

• Servizio Idrico Integrato. Si è garantita l'operatività dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", attraverso l'approvazione dei programmi annuali e dei bilanci, che tra l'altro ne hanno consentito l'incremento della dotazione organica. Si è operato affinché l'Azienda desse priorità agli interventi necessari ad estendere l'acquedotto nelle zone non servite, a partire dai comuni

interessati dalla presenza di arsenico nelle acque di falda oltre i limiti di legge, a garanzia della tutela della salute dei cittadini, e affinché si desse priorità agli interventi finalizzati al superamento delle procedure di infrazione in materia di acque reflue urbane. A quest'ultimo proposito, rilevanti sono gli interventi finanziati nel campo della depurazione, tra i quali si citano il rifacimento del depuratore di Mantova capoluogo (in corso di realizzazione), il revamping dei depuratori di Castiglione delle Stiviere, di Monzambano e di Ostiglia (conclusi), il potenziamento del depuratore di Campitello di Marcaria (in corso). Sono state messe a disposizione dei gestori del servizio idrico ulteriori risorse per gli investimenti nel settore, attraverso l'approvazione dei programmi degli interventi e dei provvedimenti tariffari relativi agli anni 2020-2023 (MTI-3), comprensivi dei successivi adeguamenti tariffari, e 2024-2027 (MTI-4). In attuazione del vigente Piano d'Ambito, è proseguito il percorso volto alla costituzione del Gestore Unico del S.I.I.: è stato, a tal fine, individuato quale soggetto aggregante AqA srl SB (Gruppo TEA S.p.A.), la cui convenzione è stata prorogata al 2032, è stato completato l'iter di subentro nella gestione Aimag S.p.A. di Aqa srl SB, ed è in corso di perfezionamento il subentro di Aqa srl SB nella gestione SICAM S.r.I., che in ogni caso terminerà in data 30/06/2026.

• Tutela delle Acque dall'inquinamento e Demanio Idrico. In tema di regolamentazione, nei quattro anni sono stati rilasciati oltre 1.100 atti in materia di scarichi, oltre 600 autorizzazioni uniche ambientali (A.U.A.) e oltre 2.000 provvedimenti in materia di derivazioni d'acqua (concessioni di derivazione, autorizzazioni all'infissione di pozzi, autorizzazioni alla costruzione di impianti idroelettrici, ecc.). Sono state condotte, inoltre, le verifiche di assoggettabilità a VIA riferite agli impianti le cui autorizzazioni sono di competenza del Servizio. Tutti i procedimenti in materia di A.U.A., di derivazioni d'acqua e di valutazioni d'impatto ambientale prevedono la presentazione delle domande di autorizzazione attraverso portali informatici, come previsto dalle direttive nazionali in tema di digitalizzazione dei procedimenti. Analogamente, per le rimanenti tipologie di istanze è stato introdotto un portale dedicato (Sportello telematico polifunzionale) che ha permesso, altresì, la gestione informatica dei procedimenti.

In materia di **controllo degli scarichi in ambiente**, per ottemperare ai disposti del R.R. 6/2019, mediante specifiche convenzioni stipulate con l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito è stata effettuata un'attività di controllo degli scarichi in ambiente autorizzati mediante A.U.A., al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni autorizzative e dei limiti di legge e, se del caso, provvedere alle eventuali procedure sanzionatorie.

Relativamente alle piccole **derivazioni** di acqua pubblica occorre evidenziare che Regione Lombardia, con le recenti D.G.R. n. 2950 del 05/08/2024 e D.G.R. n. 3768 del 13/01/2025, ha disciplinato le modalità istruttorie di adeguamento delle derivazioni di acque superficiali, già soggette al rilascio del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.), al Deflusso Ecologico (D.E.), definendo precisi termini temporali per completare tale percorso. Al fine di adempiere alle su richiamate disposizioni si è proceduto ad affidare un servizio di assistenza tecnica all'Università degli Studi di Trento, istituzione accademica di comprovata competenza tecnico-scientifica ed elevata specializzazione nel settore di riferimento, che consentirà inoltre di sgravare l'utenza di una parte delle incombenze.

• **Progettualità**. Nell'ambito del Contratto di Fiume Mincio, accordo di programmazione negoziata a cui la Provincia di Mantova ha aderito nel maggio 2016, la Provincia è "Soggetto responsabile/coordinatore" di numerose azioni previste nel connesso Piano di Azione, in particolare in tema di contenimento e/o eradicazione di specie vegetali "aliene" (fior di loto, arundo donax, ludwigia hexapetala), gestione della vegetazione elofitica nelle zone umide, interventi per il miglioramento quanti-qualitativo delle acque afferenti al reticolo idrografico del fiume Mincio in sponda destra, con priorità per i canali Osone e Goldone, riduzione del rischio

idraulico e azioni di miglioramento della qualità delle acque superficiale del medio e alto mantovano, tra le quali il progetto finalizzato alla deviazione dello scarico del depuratore di Peschiera del Garda.

Si elencano i progetti completati e avviati nell'ultimo quadriennio:

- Al fine di consentire un maggior apporto di acqua alle valli del Mincio ed ai Laghi di Mantova, nel 2022 è stata stipulata una convenzione con il Consorzio di bonifica Territori del Mincio e l'Agenzia Interregionale per il Po per la progettazione e realizzazione dell'intervento di meccanizzazione di n.5 paratoie al servizio di sifoni sottopassanti il canale Diversivo, stanziando la somma complessiva di € 330.000. Nel corso del 2025 è stata stipulata una seconda, analoga, convenzione con i medesimi soggetti, per l'installazione di ulteriori n. 3 paratoie automatiche e n.1 paratoia manuale a servizio dei sottopassi del Canale Diversivo di n. 2 manufatti, a completamento delle attività avviate in precedenza, stanziando ulteriori 240.000 €.
- Considerato il processo di progressivo interrimento dei canali presenti nelle Valli del Mincio, sono stati individuati, in collaborazione con il Parco del Mincio, alcuni **interventi** prioritari di **pulizia dei canali** costituenti il reticolo idrografico delle Valli mediante l'asportazione di sedimenti accumulati, per i quali sono state stipulate, nel 2024, specifiche convenzioni, stanziando complessivamente la somma di € 350.000; con il Parco del Mincio è stata sottoscritta una convenzione che ha interessato canali ubicati nelle Valli del Mincio in comune di Rodigo (località Rivalta sul Mincio) e in comune di Porto Mantovano, mentre con Parco del Mincio e AIPO è stata sottoscritta una convenzione per interventi in canali ubicati in località Grazie di Curtatone. A prosecuzione delle medesime attività, nel 2025, è stata sottoscritta con il Parco del Mincio una ulteriore convenzione per interventi su canali nelle Valli del Mincio in comune di Curtatone, stanziando l'ulteriore somma di € 160.000. Gli interventi sopra descritti hanno consentito la pulizia di oltre di **10 Km di canali**, consentendone il ripristino idrodinamico e concorrendo al mantenimento degli ecosistemi presenti, caratterizzati da un elevato grado di naturalità, ed all'incremento della biodiversità.
- Inoltre, al fine di promuovere la realizzazione di **interventi di riqualificazione ambientale su corpi idrici superficiali** appartenenti al Reticolo Idrico Minore (RIM), compresi i fontanili, o appartenenti ad altro reticolo, purché di interesse per i Comuni, è stato pubblicato uno specifico bando per selezionare, entro la fine del 2025, interventi proposti dai Comuni mantovani, prevedendo di finanziarli con un contributo a fondo perduto, nei limiti e con i criteri previsti dal bando stesso, stanziando la somma complessiva di 550.000 €.
- Infine, con l'intento di sensibilizzare sull'uso responsabile dell'acqua, di rafforzare la gestione pubblica della risorsa idrica, e di promuovere pratiche sostenibili in ambito domestico e agricolo, la Provincia ha aderito al programma denominato "HYDROMETRA. L'acqua, una risorsa strategica per il futuro", da attuarsi nell'ambito del bando "Costruire il futuro" di Fondazione Cariverona, in raccordo in particolare con l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", il Comune di Mantova, i gestori dei servizi idrici integrati mantovani, i Consorzi di bonifica.
- Trasporto Pubblico Locale (TPL). Nell'ambito delle attività di governance del Trasporto Pubblico Locale poste in capo alla Provincia, esercitate attraverso l'Agenzia per il TPL del Bacino di Cremona e Mantova, si è provveduto, in particolare, ad attuare:
- Gli interventi necessari a garantire l'equilibrio sinallagmatico del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale automobilistico interurbano di Mantova, scaduto il 31/03/2024. Considerato che l'Agenzia TPL ha stabilito di imporre al gestore uscente APAM Esercizio S.p.A. la temporanea prosecuzione dell'esercizio dei servizi suddetti fino a tutto il 2026, e visti i costi derivanti dall'atto impositivo, solo parzialmente coperti dai trasferimenti regionali previsti, al fine di evitare ulteriori riduzioni di servizi, la Provincia ha riconosciuto un contributo dell'importo

complessivo di € 500.000,00 a favore dell'Agenzia per il TPL per garantire lo svolgimento del programma di esercizio relativo ai servizi TPL interurbani nel sottobacino di Mantova.

- Le attività necessarie per garantire la continuità dei servizi TPL interurbani nel sottobacino di Mantova, in attesa dell'eventuale espletamento della **gara** ad evidenza pubblica per la concessione del servizio, attualmente in scadenza, che hanno previsto anche l'analisi di scenari alternativi, quali la modalità di affidamento "in house".
- Le azioni necessarie per garantire il rinnovo del Consiglio di amministrazione e dell'Organo di Revisione dell'Agenzia TPL, nonché della individuazione del nuovo direttore della stessa, in vista del prossimo pensionamento del direttore attuale.
- Sono state, inoltre, avviate le interlocuzioni con Agenzia TPL, APAM Esercizio S.p.A. e gli istituti secondari di secondo grado della provincia di Mantova, finalizzate a valutare la fattibilità tecnico economica del progetto che prevede l'introduzione della cosiddetta "settimana corta", sia in relazione ai diversi fabbisogni in termini di orari e capacità di trasporto che il progetto richiederebbe, con conseguenti modifiche del servizio di trasporto pubblico interurbano, sia in relazione agli impatti da prevedersi sull'organizzazione dell'attività didattica.
- Infine, nel ruolo di Ente capofila del partenariato con il Comune di Mantova ed Apam Esercizio S.p.A. per la realizzazione degli interventi relativi al "Progetto di **bigliettazione elettronica** integrata, tra Comune di Mantova e Provincia di Mantova, interoperabile su scala regionale e di bacino urbano di Brescia", è stata monitorata l'attuazione del progetto da parte del gestore, con il compito di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e di coordinamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla partecipazione al bando regionale. Sulla scorta delle rendicontazioni acquisite, si è pertanto proceduto a richiedere a Regione Lombardia la quota di contributo spettante, per erogarla successivamente ad APAM Esercizio S.p.A. Si evidenzia che da agosto 2025 i biglietti cartacei extraurbani sono stati sostituiti da Riticket, titolo elettronico ricaricabile.
- Regolazione del Trasporto Privato. In materia di trasporto privato sono state attuate le seguenti azioni, inerenti all'esercizio delle funzioni di competenza della Provincia:
- Regolamentazione, mediante rilascio di autorizzazioni espresse o tacite, delle attività di autotrasporto in conto proprio, di autoscuole, scuole nautiche e relativi centri di istruzione, di centri di revisione degli autoveicoli e motoveicoli, di studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, e delle attività di noleggio con conducente di autobus per il trasporto di passeggeri.
- Rilascio delle abilitazioni di competenza mediante lo svolgimento di specifici esami abilitativi, rispettivamente: per il riconoscimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori per conto terzi, per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea servizio taxi e servizio noleggio con conducente, per il riconoscimento dell'idoneità di insegnanti e istruttori di autoscuola e dell'accertamento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.
- Svolgimento delle funzioni amministrative proprie dell'Ispettorato di Porto relative ad unità di navigazione, con tenuta dei registri navali, rilascio/rinnovo licenze di navigazione, certificati di navigabilità, comunicazioni inizio attività di noleggio (ex RUDLN), giornali di bordo, registri carburanti, etc.

Servizio Sistemi Informativi Innovazione Sviluppo

Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti e le linee d'azione adottate dalla Provincia sono rappresentate nel Piano Triennale adottato dalla Provincia in coerenza con il Piano nazionale Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Le priorità includono il miglioramento dei servizi tramite la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti, una crescente attenzione alla sicurezza informatica e alla tutela della privacy, la razionalizzazione delle risorse, la migrazione verso il Cloud e il software opensource, l'adozione di piattaforme abilitanti e la condivisione di dati in formato aperto.

L'obiettivo primario negli ultimi anni è stato quello di rafforzare le misure di sicurezza informatica del Sistema Informativo Provinciale, con investimenti in hardware e software e una revisione delle prassi organizzative. Nonostante le limitazioni economiche, le componenti infrastrutturali del Sistema Informativo Provinciale sono state consolidate, e il numero e la qualità dei servizi offerti sono aumentati. Il Servizio ha perseguito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, l'accesso telematico ai servizi e lo sviluppo di architetture aperte.

Le principali attività realizzate e gli obiettivi raggiunti:

- Cybersecurity: Sono stati criptati gli hard disk di tutti i PC portatili dei dipendenti per prevenire la lettura dei dati in caso di furto o smarrimento. È stato attivato un nuovo sistema antispam realizzato specificamente per i messaggi in lingua italiana, e un sistema di controllo per impedire a dispositivi sconosciuti di collegarsi alla rete provinciale. È stata attivata la modalità di accesso remoto alla rete mediante autenticazione a due fattori. È stato realizzato un nuovo sistema di back up, più moderno e sicuro. Sono state realizzate sessioni di vulnerability assessment per testare le eventuali vulnerabilità del sistema ed apportare le necessarie correzioni. È stata erogata formazione continua ai dipendenti in materia di sicurezza informatica, anche mediante campagne di phishing simulato per la sensibilizzazione al tema.
- Digitalizzazione e Lavoro Agile: È stata avviata la migrazione al cloud dei programmi applicativi, anche attraverso l'adesione ad uno specifico bando PNRR. Sono stati potenziati e consolidati i sistemi di videoconferenza per riunioni e per le sedute del Consiglio Provinciale in modalità ibrida, in presenza e da remoto. La rete provinciale è stata resa disponibile in sicurezza per i dipendenti in smart working fornendo ad ognuno un PC portatile, e una connessione sicura tramite VPN e autenticazione a 2 fattori.
- Infrastruttura e Reti: Sono stati acquistati nuovi dispositivi di storage ad alte prestazioni per potenziare la rete provinciale e sono stati attivati accessi WIFI nei locali aperti al pubblico. È stata effettuata la migrazione della posta elettronica verso un provider più sicuro.
- Portali di accesso e Sportello telematico: in linea con le direttive nazionali in materia, si è assicurato l'accesso da parte di imprese e cittadini ai servizi erogati dall'Ente, quali rilascio di autorizzazioni ambientali, autorizzazioni in materia di trasporti, concessioni ed accesso agli atti, mediante portali dedicati e, per i procedimenti non forniti da Enti terzi, attraverso lo Sportello telematico gestito dalla Provincia. L'accesso ai portali e l'interoperabilità sono stati garantiti anche attraverso l'adesione a specifici bandi PNRR.
- BIM (Building Information Modeling): per rispondere agli obblighi in materia introdotti dal nuovo Codice degli appalti, il Servizio ha coordinato le attività finalizzate all'introduzione nelle procedure di gestione degli appalti della metodologia BIM, costituita da un insieme di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione. In particolare, il Servizio ha organizzato, avvalendosi di professionalità esterne, corsi di formazione per i dipendenti e, mediante un contratto di

collaborazione con l'Università di Brescia, ha individuato una idonea piattaforma di condivisione dei dati, fornita da ditta specializzata in modalità SAAS (software as a service), ed ha individuato uno specifico modello organizzativo, funzionali alle esigenze attuali dell'Ente.

- Intelligenza Artificiale: È stato attivato un servizio basato sull'IA per la ricerca di contenuti nelle registrazioni video delle sedute del Consiglio Provinciale. Sono stati avviati studi e attività sull'intelligenza artificiale per valutare l'introduzione di chatbot e di strumenti di analisi e generazione di testi.
- Sviluppo software OpenSource: Il servizio ha anche realizzato internamente, con strumenti open source, un portale di ticketing per la gestione dei servizi di manutenzione delle scuole, utilizzato dalle scuole e dalle ditte incaricate di contratti di manutenzione.
- Formazione Continua: È stata gestita la formazione continua sulla digitalizzazione e la sicurezza informatica per i dipendenti. È stata inoltre fornita formazione tecnica specifica per i sistemisti del Servizio.

Ufficio Sanzioni Ambientali Obiettivi

L'Ufficio garantisce l'istruttoria di tutte le tipologie di verbali di contestazione relativi ad illeciti amministrativi di natura ambientale riguardanti l'Area 4 e l'Area 3 della Provincia.

Le principali attività realizzate e gli obiettivi raggiunti:

Da novembre 2021 al 31/12/2025 l'Ufficio ha adottato complessivamente circa 440 ordinanze. In circa il 16% dei casi totali si è proceduto con un'archiviazione della sanzione; nei restanti con ingiunzione di pagamento e successivo introito delle somme dovute nelle casse provinciali. In dettaglio: circa il 49% delle ordinanze ha riguardato l'area "rifiuti", circa il 15% l'area "scarichi acque reflue", il 4% l'area "parchi-natura", il 27% l'area "autorizzazioni integrate ambientali" (con una netta prevalenza di quelle in ambito zootecnico) ed infine il 5% l'area degli "impianti termici". Tra le principali misure organizzative adottate per velocizzare i tempi di attesa di cittadini ed imprese coinvolti dalle sanzioni, sono state adottate: audizioni "cumulative" (che hanno coinvolto legali rappresentanti ed obbligati in solido, consulenti ambientali incaricati, studi legali coinvolti, etc.), sistemi di tracciabilità dell'iter istruttorio, in raccordo con i Servizi "Legale" ed "Accertamenti entrate", che consentono di monitorare fasi ed esiti dei provvedimenti in itinere, riunioni periodiche intersettoriali di approfondimento di comuni tematiche (sia di natura tecnica, che più propriamente giuridica) per la riduzione dell'arretrato.

1.6.7 - AREA 5 LAVORI PUBBLICI

Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture Complesse

La rete stradale di competenza provinciale ha una estensione di circa 1.000 Km.

Negli anni del mandato in corso di completamento, la Provincia ha visto incrementare il proprio patrimonio grazie ad importanti interventi di realizzazione di nuove opere e riqualificazioni del patrimonio stradale esistente. Tali interventi, programmati nelle linee di mandato, sono stati in parte rallentati dalle criticità finanziarie connesse ai vincoli imposti al Bilancio dell'Ente.

Inoltre, nel corso delle annualità 2022 e 2023 sono state effettuate nuove analisi prezzi per la definizione dei Quadri Economici delle opere poiché a causa della crisi geo-politica, venutasi a creare con lo scoppio del conflitto russo-ucraino, i costi dei materiali da costruzione hanno subito un notevole incremento. Ciò ha determinato la necessità di definire con Regione Lombardia i nuovi importi delle opere e di aggiornare, di conseguenza, il finanziamento.

Tale situazione ha comportato inevitabilmente un'importante ripercussione su tutte le procedure in atto determinando significativi rallentamenti in tutte le attività in corso. Ciò nonostante, il Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture Complesse della Provincia di Mantova è riuscito a raggiungere importanti obiettivi per la collettività.

Rete stradale provinciale di 1° livello

In data 14.12.2022 è stato approvato il conto finale e il Collaudo tecnico amministrativo dei lavori di *"RIQUALIFICAZIONE DELLA EX S.S. N° 236 "GOITESE" - VARIANTE DI GUIDIZZOLO - TANGENZIALE NORD AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO*, del costo complessivo di euro 45.338.000,00.

Nel corso del 2023 sono proseguite e si sono intensificate le interazioni con Regione Lombardia al fine di reperire le risorse aggiuntive necessarie alla:

- realizzazione dell'Asse dell'Oltrepò (PO.PE): collegamento tra la SP ex SS n.413 Romana ed SP ex SS 496 Virgiliana 3^ stralcio in Comune di Quistello;
- realizzazione della Variante alle ex SS n.343 "Asolana" e n.358 "di Castelnuovo" denominata GRONDA NORD – 2º lotto – 2º stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la S.P. 51 "Viadanese" in Comune di Viadana;
- realizzazione della "Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex SS 496 Virgiliana (POPE lotto 4)"; In particolare, per quanto riguarda la realizzazione dell'Asse dell'Oltrepò (PO.PE): collegamento tra la SP ex SS n.413 Romana ed SP ex SS 496 Virgiliana 3^ stralcio in Comune di Quistello, è stata effettuata nel 2023 una nuova analisi dei prezzi dell'intervento che ha condotto alla redazione di un nuovo Quadro Economico Generale. A seguito di tale analisi, il quadro economico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera in oggetto, rivisto e aggiornato con l'adeguamento prezzi, ammonta ad euro 10.000.000,00, con un incremento, quindi, pari ad euro 2.500.000,00.

L'Area LL.PP., per poter proseguire con l'iter realizzativo del suddetto intervento, considerato prioritario e strategico per il territorio, con nota Prot. n° 214/2024 del 19/02/2024, ha proposto a Regione Lombardia che il contributo di euro 1.900.000,00 destinato, come da Accordo sottoscritto tra le parti, al completamento della Variante di Poggio Rusco (POPE - Lotto 4) venisse ridestinato alla realizzazione della Po.Pe 3^ stralcio funzionale.

Regione Lombardia ha risposto positivamente all'istanza di trasferimento del contributo trasmettendo, in data 08/05/2024, lo schema di atto integrativo e modificativo all'Accordo sottoscritto per il completamento della Variante di Poggio Rusco (POPE lotto 4). Il suddetto schema di atto integrativo è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 28 del 17/09/2024. Pertanto, con Decreto Presidenziale n. 162 del 12/12/2024 è stato approvato il Progetto Definitivo.

Con Decreto Presidenziale del 04/10/2023 è stato approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della *Variante alle ex SS n.343 "Asolana" e n.358 "di Castelnuovo" denominata GRONDA NORD – 2^ lotto – 2^ stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la S.P. 51 "Viadanese" in Comune di Viadana*. Il costo complessivo dell'intervento, allo stato attuale, ammonta ad euro 9.500.000,00, con un incremento, quindi, pari ad euro 2.400.000,00 rispetto a quello inizialmente previsto.

Per poter proseguire con l'iter realizzativo del suddetto intervento, considerato anch'esso prioritario e strategico per il territorio, quale necessario completamento dell'intera infrastruttura, l'Area LL.PP. con nota Prot. n° 183 del 09/02/2024 ha proposto a Regione Lombardia che il contributo di euro 2.100.000,00, destinato alla realizzazione della S.P. 17

"Postumia" 2° lotto, venisse ridestinato alla Gronda Nord 2^ lotto – 2^ stralcio; la richiesta è stata accolta. Attualmente è in corso di redazione il Progetto Definitivo dell'opera.

Nell'ambito dell'intervento denominato *Tangenziale di Goito - Realizzazione della variante alla S.P. ex S.S. n. 236 in Comune di Goito*" sono proseguite, nel corso del 2023, le interazioni con Regione Lombardia e con il Comune di Goito. È stata definita l'alternativa di tracciato più idonea alla realizzazione dell'intervento in oggetto ed è stato predisposto, dalla società CAL (Concessioni Autostrade Lombardia) il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico. La Società CAL Concessioni Autostradali Lombarde Spa, con prot. 34410 del 12/06/2023, ha provveduto a consegnare alla Provincia di Mantova il suddetto progetto, che è stato approvato con Decreto Presidenziale del 20/07/2023. Il Servizio Progettazione in data 01/08/2023 ha indetto la Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. La Cds si è chiusa positivamente con determinazione motivata del 10/10/2023.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati numerosi incontri con le Associazioni di Categoria ed i Consorzi di Bonifica interessati al fine di rilevare eventuali problematiche ed individuare le possibili soluzioni tecniche.

Nel 2023 sono proseguiti i *lavori di ristrutturazione del Ponte di San Benedetto sul fiume Po,* del costo complessivo di euro 33.800.000,00, con la realizzazione del rilevato stradale lato Bagnolo San Vito e del by-pass lato San Benedetto Po al fine di consentire il collegamento del nuovo ponte in acciaio a doppio arco con il tratto golenale.

Nel mese di febbraio 2024 è stata aperta al traffico l'infrastruttura nella configurazione provvisoria che consentirà al traffico di transitare sul nuovo ponte a doppio arco.

I lavori del I° appalto si sono definitivamente conclusi a fine luglio 2025.

Sono in corso le operazioni di collaudo.

Con riferimento all'intervento di ristrutturazione antisismica del tratto golenale del ponte esistente, denominato "S.P. EX S.S. n°413 "Romana" - Intervento di Ristrutturazione Antisismica del tratto golenale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po", del costo complessivo di Euro 25.561.536,06 in data 24/12/2024 è stato aggiudicato l'appalto integrato avente ad oggetto l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori in oggetto.

È stata completata la fase di aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

Si è in attesa di ricevere indicazioni dalla Regione Lombardia per la convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame del suddetto Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

Rete stradale provinciale di 2°livello

Per quanto riguarda la rete stradale di 2° livello, nel corso del mandato sono state portate a compimento molte attività ed in particolare sono stati ultimati i lavori di importanti opere per il territorio.

In data 02.12.2022 sono stati consegnati i lavori dell'intervento di *Messa in sicurezza* dell'intersezione tra la SP.30 e la SP.31 con attraversamento pedonale delle scuole primarie in comune di Roncoferraro, del costo complessivo di euro 321.452,00.

I lavori sono stati ultimati in data 28/04/2023 nel rispetto del cronoprogramma dell'opera.

In data 24.11.2022 è stata avviata la procedura di scelta del contraente, mediante procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori del *ponte sulla SP 60 a San Matteo delle Chiaviche sul canale Ceriana*, del costo complessivo di euro 700.000,00, che venne chiuso a causa di gravi danni strutturali.

In data 25.01.2023 sono stati aggiudicati i lavori che si sono svolti regolarmente e sono stati ultimati in data 29.08.2023.

In data 04.05.2023 sono stati ultimati i lavori di realizzazione della *rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 "Alto Polesana" in località Formigosa* e collegamento con via Gatti del costo complessivo di euro 1.450.000,00 e l'opera è stata aperta al traffico.

In data 23.01.2023 è stato approvato il progetto per l'acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche e strumentazioni per la definizione del modello sperimentale di gestione nell'ambito del progetto di "Riqualificazione ecologica e prevenzione del littering".

In data 04.12.2023 è stato approvato il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione.

In data 30.06.2022 è stato approvato il Progetto Definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, dei lavori di *Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la S.P. n. 50 e viale Lenin in Suzzara,* del costo complessivo di euro 1.245.000,00.

I lavori sono sati aggiudicati in data 19/05/2023 e sono stati ultimati, nel rispetto del cronoprogramma dell'opera, nel 2024.

In data 03.11.2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento *S.P. ex S.S. n° 62 "della Cisa" - Ristrutturazione delle strutture portanti del cavalcaferrovia alla linea MN – Suzzara in Comune di Motteggiana*, del costo complessivo di euro 479.504,07, a seguito dell'acquisizione del parere positivo di Regione Lombardia.

In data 09.11.2022 è stata avviata la procedura di scelta del contraente mediante procedura negoziata e i lavori sono stati aggiudicati il 19.12.2022. I lavori sono stati conclusi nel 2025.

In data 05.12.2022 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'intervento denominato "modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova in frazione S. Antonio di Porto Mantovano" nell'ambito degli interventi di mitigazione Cartiera Villa Lagarina, del costo complessivo di euro 345.000,00.

In data 18.05.2023 è stato quindi approvato il Progetto Definitivo con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e in data 20.09.2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo. La procedura di scelta del contraente, mediante procedura negoziata, è stata avviata in data 15.11.2023 ed i lavori sono stati aggiudicati a fine anno 2023.

I lavori sono stati ultimati il 28/01/2025.

Per quanto riguarda la rete stradale di 2° livello, si evidenzia che molte sono le opere e le attività attualmente in corso, come di seguito indicato.

In data 14/11/2022 si è conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi relativa agli Interventi di *manutenzione straordinaria del Ponte sul Po a Borgoforte*, intervento finanziato dal Ministero e dalla Regione per un totale di 5 milioni di euro.

In data 22/06/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo con dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, in data 18/12/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

In data 22/03/2024 sono stati aggiudicati i lavori in oggetto e nel mese di luglio 2024 è stata effettuata la consegna lavori, con apposito Verbale, sottoscritto dalle parti in pari data.

Tuttavia, il 16/12/2024 la Stazione Appaltante è stata costretta a comunicare all'impresa appaltatrice ORAIZON S.R.L. l'Avvio del procedimento, ex art. 7 e segg. L. n. 241/1990 e s.m.i., finalizzato all'adozione del provvedimento di risoluzione del Contratto d'appalto per molteplici, gravi e reiterati inadempimenti imputabili a quest'ultima.

In data 17/09/2025 sono stati aggiudicati i lavori a un nuovo operatore economico in seguito a risoluzione contrattuale.

La Provincia di Mantova in data 11.03.2024 ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, per l'esame del Progetto Definitivo dell'intervento *di realizzazione della rotatoria in località*

"Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana, del costo complessivo di euro 1.520.000,00.

In data 13.12.2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo e successivamente è stata indetta la gara d'appalto, con procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori.

I lavori sono stati consegnati il 09.06.2025 e sono regolarmente in corso.

In data 15.07.2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Adeguamento della rotatoria di via Poggio Reale" dell'importo complessivo di euro 305.000,00 e successivamente in data 21/08/2025 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, che si concluderanno auspicabilmente entro il 2025.

In data 15.12.2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento di "Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla S.P. 16 Via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri", del costo complessivo di euro 420.000,00, redatto dal Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture Complesse della Provincia di Mantova.

In data 03.04.2023 è stata approvata la Convenzione tra la Provincia di Mantova e la Società Agricola BOMPIERI ALLEVAMENTI S.S. per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

In data 25.05.2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie all'avanzamento dell'opera.

In data 17.10.2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo ed è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento in oggetto.

I lavori sono stati consegnati il 26.05.2025 e sono regolarmente in corso.

In data 16.12.2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento denominato "Riqualificazione dell'intersezione tra la SP n. 7, Via Compartitori e Strada Olza attraverso la realizzazione di una rotatoria in Comune di Mariana Mantovana", del costo complessivo di euro 820.000,00.

In data 17.12.2024 è stata indetta la gara appalto e i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice in data 16.04.2025. I lavori sono regolarmente in corso.

In data 08.05.2025, a seguito di Conferenza di Servizi, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di "Messa in sicurezza del tratto di SP ex SS 413 in approccio da sud al ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po attraverso la riqualificazione mediante rotatoria dell'intersezione con Via Maestri del Lavoro", del costo complessivo di euro 1.000.000,00. In data 31.07.2025 è stato approvato il progetto esecutivo e successivamente è stata indetta, nel mese di settembre, la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Il Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture Complesse ha provveduto a predisporre ed approvare nel corso del mandato numerosi DOCFAP e DIP, di ulteriori opere tra i quali:

- il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento denominato "Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n. 19 e Via Volta a sud di Monzambano attraverso la realizzazione di una rotatoria";
- il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dell'intervento denominato "Variante della S.P. 17 Circonvallazione sud del centro abitato di Marengo";
- il Documento di Indirizzo alla progettazione dell'opera denominata "riqualificazione tratto di S.P. 30 a est del centro abitato di Villimpenta";
- il Documento di Indirizzo alla progettazione dell'opera denominata "modifica dello svincolo di interconnessione tra la s.p. ex s.s. 567 e la s.p. 10 in comune di Castiglione delle Stiviere";
- il Documento di Indirizzo alla progettazione dell'opera denominata "Riqualificazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP 6 e la SP 15 in comune di Ceresara";

• il Documento di Indirizzo alla progettazione dell'opera denominata "Riqualificazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. n. 44 e la S.P. n. 45 in Comune di San Giacomo delle Segnate".

Servizio Gestione e Manutenzione Strade Provinciali

Tra le principali criticità affrontate nel corso del mandato si evidenzia il diffuso stato di degrado delle pavimentazioni stradali, che ha reso necessario un intenso programma di interventi tecnici, compatibili con le risorse finanziarie disponibili, volti al ripristino dei livelli di sicurezza dell'infrastruttura viaria.

Dal 2022 al 2025, grazie a finanziamenti del MIT, a contributi regionali, agli importi introitati con gli autovelox (da parte dei Comuni e, negli ultimi due anni, anche con gli autovelox provinciali) è stato possibile disporre di fondi da destinare alla progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sul corpo stradale.

È proseguita la campagna di manutenzione straordinaria dei manufatti di competenza provinciale, resa possibile grazie al contributo di fondi ministeriali, regionali e, in parte, a risorse proprie dell'amministrazione provinciale. È rimasto costantemente attivo il servizio di pronta reperibilità h24, essenziale per affrontare tempestivamente le situazioni emergenziali.

Per tutto il periodo è stato garantito il servizio di guardiania presso il ponte di Torre d'Oglio, per il quale si è operato – compatibilmente con le condizioni idrologiche, tra periodi di siccità e di piena – al fine di assicurarne la fruibilità in condizioni di sicurezza, unitamente alla regolare manutenzione.

Infine, è proseguito il progetto "Catasto Ponti", con il quale sono stati censiti tutti i manufatti presenti lungo la rete stradale provinciale. Il progetto prosegue in maniera sistematica attraverso ispezioni periodiche, prove di carico e la redazione di progetti mirati per il ripristino delle eventuali criticità emerse dalle attività ispettive.

Servizio unico espropri, concessioni e pubblicità stradali, autoparco Espropri

L'Ufficio Espropri, nel corso del mandato, ha continuato a garantire il proprio supporto ai vari servizi dell'Ente (viabilità, manutenzione stradale, porto, acque e suolo) nell'acquisizione/asservimento dei terreni necessari per la realizzazione di nuove opere pubbliche o di pubblica utilità ovvero per la riqualificazione di quelle esistenti. L'ufficio ha inoltre implementato la propria attività a favore dei Comuni e degli Enti aderenti all'U.C.E. (ufficio comune per le espropriazioni istituito nel 2004): oggi in numero di 25 Comuni, oltre a TEA Acque S.p.A., Consorzio Bonifica Garda Chiese e SICAM Srl. Più intensa, inoltre, è divenuta l'attività di collaborazione e supporto alla Commissione Provinciale Espropri, che, unica in Italia, ha avviato la determinazione dei VAM sulla base dei dati desunti dagli atti di compravendita rilevati con l'ausilio delle procedure informatiche del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Mantova e Castiglione delle Stiviere. L'entrata in vigore del D.lgs. 190/2024 che ha previsto la possibilità di espropriare per la realizzazione delle linee relative agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ha comportato un aumento dell'attività dell'Ufficio.

Concessioni stradali

È proseguita l'attività tecnico-amministrativa di rilascio delle concessioni per occupazioni permanenti e temporanee del demanio stradale, effettuate all'interno del territorio provinciale, per la posa di impianti relativi a servizi primari, come le reti di energia elettrica, gas, telecomunicazioni e fognature, incanalati in apposite condutture realizzate nel sottosuolo. Il

rilascio degli atti in questione comporta un'entrata per l'ente (Canone Unico Patrimoniale); particolare cura è stata dedicata al controllo delle entrate e al recupero degli scoperti degli anni passati. Tra i provvedimenti concessori emanati, particolare rilevanza hanno assunto quelli relativi alla c.d. banda ultra-larga, con la quale il Governo, nell'ambito del più ampio progetto che ingloba gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, intende dotare il territorio di infrastrutture in grado di veicolare servizi a velocità pari e superiori a 100Mbps garantendo al contempo al 100% dei cittadini l'accesso alla rete internet ad almeno 30Mbps. Nell'ambito di tale strategia, la Provincia ha sottoscritto con la società INFRATEL, preposta all'attuazione del progetto, una convenzione allo scopo di perseguire la semplificazione del quadro normativo, la creazione di nuovi driver di sviluppo, l'utilizzo di incentivi fiscali, la riduzione dei costi di installazione.

Autoparco provinciale

L'Ufficio, oltre a curare la manutenzione e la gestione del parco auto provinciale e dei parcheggi delle sedi dell'Ente, ha avviato, grazie ad un progressivo allentamento del divieto di acquisto di automezzi, un programma di graduale dismissione delle vetture più obsolete allo scopo di dotare l'Ente di mezzi di nuova produzione, che rispettino tutti gli standard di sicurezza previsti dalle norme vigenti e che consentano di svolgere in modo efficiente ed efficace le funzioni istituzionali dell'Ente.

Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale Ciclabili

Il servizio svolge attività inerenti alla pianificazione e progettazione della rete ciclabile di competenza provinciale, la promozione e sviluppo di studi e progetti nazionali ed europei sia per fini turistici sia per spostamenti sistematici (casa-lavoro/scuola) e fornisce supporto ai Comuni e a tutti quei soggetti che a vario titolo pongono in essere iniziative inerenti al cicloturismo sul territorio mantovano.

Operativamente si occupa della realizzazione di piste ciclabili di nuova formazione e di messa in sicurezza di tratti o punti critici, di riqualificazione di percorsi o piste ciclabili esistenti e della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ciclabile di competenza provinciale, che comprende le ciclovie Mantova-Peschiera, Bosco-Fontana-Marmirolo, Soave-Maglio, Angeli-Grazie, Grazie-Rivalta, Sacca-Goito, Chiavica Travata-Governolo, S. Giacomo Po-Correggio Micheli e la pista ciclabile Pradello-Villimpenta per un totale complessivo di oltre 70 km. A seguito della convenzione stipulata con la Regione Lombardia e il Parco del Mincio e Provincia di Mantova, approvata con delibera di Consiglio n.2025/7 del 04/03/2025, è la Provincia che sovrintende allo stato di conservazione di tutti e 95 km della Ciclovia del Sole appartenente al Sistema Delle 10 Ciclovie nazionali Turistiche.

Sul fronte della pianificazione è stato avviato l'aggiornamento del Piano dei percorsi e delle piste ciclopedonali, quale piano provinciale di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi degli articoli 9.2 e 13.2 degli Indirizzi Normativi del PTCP e dell'art.17 comma 11 della LR 12/05 "Legge per il governo del territorio.

Sicurezza Stradale

Sul fronte della sicurezza stradale l'attività del Servizio è stata improntata a consolidare il sistema di raccolta e verifica delle informazioni, l'elaborazione dei dati e l'analisi di dettaglio, a supporto degli enti locali per interventi e iniziative di sicurezza stradale ed al fine di promuovere la cultura della sicurezza tra la popolazione.

In particolare, sono state effettuate attività ordinarie di:

- gestione delle Convenzioni con i Comuni dei dispositivi automatici di rilevazione della velocità (rilevatori fissi di velocità) collocati su strade provinciali in ambito extraurbano ed il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni per la quota di competenza dell'Ente;
- partecipazione alle sedute della Commissione provinciale permanente della Prefettura di Mantova per l'esame di istanze dei Comuni per l'autorizzazione alla installazione di apparecchiature per il controllo elettronico della velocità (autovelox);
- espressione di pareri tecnici in materia di sicurezza stradale ai fini del rilascio di concessioni/autorizzazioni;
- gestione dati monitoraggio traffico veicolare;
- fornitura dati disponibili relativi al traffico veicolare sulle strade provinciali, agli indicenti stradali ed al catasto strade.

Acquisizioni/dismissioni stradali

Le funzioni e i compiti del Servizio acquisizioni/dismissioni stradali consistono principalmente nei seguenti adempimenti:

- classificazione amministrativa, secondo quanto previsto dal CdS, di tratti di infrastrutture stradali di nuova realizzazione;
- declassificazione a viabilità comunale di tratti di strade provinciali che, a seguito della realizzazione di nuove infrastrutture stradali, non sono più funzionali alla viabilità provinciale;
- acquisizione di opere pubbliche stradali realizzate da privati lottizzanti, sulla base di specifiche concessioni, o da Comuni, a seguito di apposite autorizzazioni dell'Ente
- dismissione e cessione ai Comuni di pertinenze stradali provinciali non più funzionali allo svolgimento dei compiti della Provincia;
- acquisizione sanante di infrastrutture stradali (art. 31, c.21, L. 448/1998).

Da luglio 2025 Regione Lombardia ha avviato l'aggiornamento della classificazione funzionale e la qualificazione della rete viaria che interessa il territorio regionale, applicando i criteri di cui alla D.G.R. n. XII/4645/2025.

L'Ente è stato chiamato a collaborare per la parte inerente alle infrastrutture stradali provinciali; pertanto, il Servizio si sta occupando dell'aggiornamento della classificazione funzionale e qualificazione della rete stradale di propria competenza, di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R. n. 9/2001. La prima proposta di aggiornamento della classificazione è stata elaborata e trasmessa a Regione Lombardia entro il termine previsto del 15.09.2025.

1.6.8 - AREA 6 POLIZIA PROVINCIALE – VIGILANZA ITTICO-VENATORIA – PROTEZIONE CIVILE

Servizio di Polizia Provinciale e Vigilanza Ittico Venatoria

Con Decreto Presidenziale n. 210 del 15.12.2022 l'Ente ha revisionato la sua macrostruttura, con decorrenza primo gennaio 2023. Tale condizione ha portato, tra l'altro, alla formale costituzione dell'Area 6 – Polizia Provinciale, Vigilanza Ittico Venatoria, Protezione Civile che di fatto ha inglobato funzioni preesistenti dell'Ente (Vigilanza Ittico Venatoria, Ufficio di Protezione Civile ed Ufficio Procedimenti Disciplinari), introducendo la nuova funzione di Polizia Provinciale, sino ad allora mai esperita dall'Ente.

Da questa unione si è giunti alla costituzione di un nuovo servizio, ovvero il servizio di Polizia Provinciale e Vigilanza Ittico Venatoria, ove il personale impiegato si è visto incaricato a svolgere le precedenti funzioni di Vigilanza Ittico Venatoria, congiuntamente alle nuove legate alla funzione di Polizia Provinciale. Gli uffici Protezione Civile e Procedimenti Disciplinari hanno mantenuto inalterato il loro assetto operativo.

Per quanto concerne il personale afferente all'Area, l'aliquota già assegnata a funzioni preesistenti è stata di fatto trasferita, mantenendo le medesime funzioni assegnate, mentre per quanto riguarda il Servizio di Polizia Provinciale e Vigilanza Ittico Venatoria, si è reso necessario prevedere alla gestione di un passaggio piuttosto critico. Nello specifico si è dovuto intervenire aumentando il numero degli agenti disponibili sino al raggiungimento di un'aliquota minima (10 agenti) indicendo bandi di mobilità volontaria, procedendo successivamente con una attenta formazione di tutto il personale afferente al Servizio. Anche in questa seconda fase si è dovuto fronteggiare un aspetto piuttosto critico: gli Agenti Ittico Venatori possedevano grandi competenze nel campo della disciplina di appartenenza ma scarse in ambito di Polizia Provinciale, mentre i neoassunti Agenti (di Polizia Locale) per formazione dimostravano grandi competenze in materia di Polizia Provinciale e scarse in ambito di Vigilanza ittico Venatoria. A tale impasse si è posto rimedio provvedendo ad erogare formazione specifica a tutti i dipendenti del servizio, oltre a predisporre opportune turnazioni volte ad affiancare ad ogni Agente di Polizia Locale un Agente Ittico Venatorio al fine di favorire, in ambito pratico, un mutuo scambio di competenze. Dal punto di vista prettamente operativo, una prima criticità riscontrata è stata quella volta a svolgere funzioni particolarmente specifiche, principalmente ascrivibili ad attività di Polizia Ambientale. Nello specifico, al fine di porre soluzione a tale aspetto, si è reso necessario istituire uno speciale nucleo atto principalmente a dialogare con le Aree dell'Ente preposte alla tutela dell'ambiente (Area III ed Area IV) al fine di rilevare eventuali trasgressioni ed irregolarità e la territorialmente competente Procura della Repubblica (Mantova), al fine di perseguire gli eventuali illeciti contestati.

Secondo punto critico rilevato, dal punto di vista operativo, è stata la necessità di ridurre l'incidentalità di alcuni punti critici della rete viabilistica provinciale, contribuendo allo stesso tempo ad aumentare la sicurezza stradale. La soluzione posta a tale aspetto è stata quella di identificare i punti con maggiore incidentalità della rete, ponendo successivamente sistemi di monitoraggio della velocità ed accertamento di sanzioni, con scopo di deterrenza, al fine di disincentivare il superamento dei limiti di velocità da parte dei mezzi che percorrono tali tratti. Anche per queste funzioni si è reso necessario istituire un nucleo aggiuntivo volto alla vigilanza Codice della Strada e gestione del contenzioso.

Aspetto da non trascurare è anche l'organizzazione logistica dell'Area di recente creazione, ovvero l'individuazione degli spazi da assegnare al nuovo personale, l'implementazione della dotazione di mezzi ed attrezzature nonché del rispettivo vestiario. Tale punto critico è stato gestito positivamente individuando quale sede del Comando una porzione della sede distaccata ubicata in Via Don Maraglio 4 di Mantova, oltre che lo stanziamento delle dovute risorse fini a rinnovare ed acquistare le vetture di servizio, acquistare beni strumentali necessari alle nuove funzioni da svolgere oltre che a nuovi capi di vestiario in linea a quanto previsto alle sovra ordinate norme Regionali.

L'investimento economico anzi richiamato è stato ben ammortizzato negli anni, grazie all'annuale acquisizione di contributi reginali ed agli incassi derivanti dalle sanzioni amministrative che la nuova funzione di Polizia Provinciale ha permesso di riscuotere.

Ufficio Protezione Civile

L'ufficio Protezione Civile, a seguito dell'annessione alla neocostituita Area 6, ha visto l'ampliarsi della dotazione di personale, passando da 3 unità alle attuali 5 unità (4 funzionari tecnici ed un

istruttore tecnico). Tale condizione ha visto la necessità di provvedere ad una repentina formazione specialistica delle due nuove unità di personale, nonché al loro equipaggiamento.

L'incremento dei funzionari assegnati all'Ufficio ha consentito di affrontare con maggiore incisività le emergenze di protezione civile, sia su scala provinciale che su scala regionale ed interregionale, che negli anni si sono presentate.

Dall'anno 2022 è stato possibile registrare un notevole incremento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, fini a consentire l'aumento delle dotazioni della Colonna Mobile Provinciale di Protezione Civile. L'importo assegnato, pari ad € 1.400.373,00 ha visto l'Ufficio impegnato prima nel critico compito di definire i beni da acquistare al fine di potenziare la Colonna Mobile Provinciale e successivamente nell'espletamento delle procedure di selezione ed aggiudicazione delle forniture ad operatori economici operanti su tutto il territorio nazionale.

Da segnalare che il notevole incremento della capacità operativa della Colonna Mobile Provinciale ha portato alla delicata necessità di provvedere a conseguenti aggiornamenti del modello di intervento, fini a consentire una gestione più efficace delle nuove risorse operative messe a disposizione.

Per quanto concerne la manutenzione dei beni di Colonna Mobile, Regione Lombardia ha stanziato una somma dedicata suddivisa su più annualità, condizione che ha comportato, da parte dell'Ufficio, il delicato compito di redazione di convenzioni integrative con le Organizzazioni di Volontariato operanti, raccolta delle rendicontazioni di spesa e successiva rendicontazione a Regione. Complessivamente sono stati stanziati 29.300 € all'anno per tre annualità.

Ufficio Procedimenti Disciplinari

Come per l'Ufficio Protezione Civile, all'atto di costituzione dell'Area 6, l'Ufficio Procedimenti disciplinari è stato inglobato. Il personale impiegato viene, al bisogno, distaccato dal Servizio Gestione del Personale e Formazione. Ad oggi, vista l'esiguità dei comunque complessi procedimenti da trattare, il contingente di personale assegnato all'ufficio rimane invariato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Inizio mandato rendiconto di gestione 2021: n. **0** Fine mandato rendiconto di gestione 2024: n.**1**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2024, in fase di redazione del rendiconto del predetto esercizio, l'ente ha ricevuto la comunicazione di una sentenza in materia di contenzioso tributario (riferito all'imposta provinciale di trascrizione) con esito sfavorevole che, tuttavia, non impatta sugli equilibri di bilancio in quanto le somme da restituire al contribuente erano state già in precedenti esercizi accantonate nell'avanzo di amministrazione.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività Normativa: provvedimenti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato elettivo e motivazioni a sostegno degli stessi.

ANNO	TIPO ATTO	N.ATTO	DATA	OGGETTO	TIPOLOGIA	MOTIVAZIONE
2022	Decreto del Presidente	88	30/06	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DELLE ASSENZE DAL SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE	ADOZIONE	Introduzione disciplina uniforme in adeguamento al CCNL 21/5/2018
2022	Decreto del Presidente	116	11/08	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	MODIFICA	Adeguamento alle modifiche normative sui concorsi introdotte durante il periodo COVID
2022	Decreto del Presidente	136	22/09	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI UFFICI DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA E DISCIPLINA DELLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.L. N. 80/2021 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI ACCORDO.	MODIFICA	Introduzione di una nuova modalità di reclutamento concorsuale prevista dal D.L. 80/2021
2023	Decreto del Presidente	36	13/04	REVISIONE REGOLA- MENTO LAVORO AGILE (SMART WORKING)	MODIFICA	Revisione del Regola-mento dopo la conclusione della fase emergenziale connessa al COVID
2023	Decreto del Presidente	65	29/06	REVISIONE PROFILI PRO-FESSIONALI DEL PERSONALE E ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO	MODIFICA	Adeguamento alla nuova classificazione professionale introdotta dal CCNL 16/11/2022 e

				DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO ORDINA- MENTO PROFESSIO- LE DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI 16		introduzione delle nuove declaratorie dell'Ente
2024	Decreto del Presidente	34	09/04	NOVEMBRE 2022 MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON RIFERIMENTO ALLA FUNZIONE DI VICESEGRETARIO.	MODIFICA	Necessità di adeguamento del Regolamento alla struttura organizzativa vigente con riferimento alle funzioni di vicesegretario
2024	Decreto del Presidente	48	02/05	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE IN REGIME TRANSITORIO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMI 6, 7 e 8, C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI 2019-2021 DEL 16/11/2022.	ADOZIONE	Introduzione di disciplina specifica e transitoria per le progressioni tra le Aree di inquadramento come previsto dal CCNL 16/11/2022
2024	Decreto del Presidente	128	23/10	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DISCI- PLINANTE GLI INCA- RICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AL CCNL 16/11/2022. RETTIFICA ALLEGATO "A" DEL REGOLAMEN- TO.	MODIFICA	Aggiornamento del Regolamento incarichi EQ al CCNL 16/11/2022
2025	Decreto del Presidente	43	17/04	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.45 DEL D.LGS. 31/03/2023 N.36, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 209/2024 E SS.MM.II	ADOZIONE	Approvazione del nuovo Regolamento incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. n. 36/2023.
2025	Decreto del Presidente	49	29/04	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO	MODIFICA	Revisione della disciplina interna dei concorsi in adeguamento al

				DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONE E ACCES- SO ALL'IMPIEGO		DPR 82/2023 che ha apportato modifiche al d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi
2025	Decreto del Presidente	64	29/05	REVISIONE DEI CRITERI GENERALI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGI-LE (SMART WORKING)	MODIFICA	Revisione del Regolamento alla luce delle necessità organizzative dell'Ente e ampliamento dei soggetti beneficiari del lavoro agile
2022	Delibera di Consiglio	11	28/03	REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA, AI SENSI DELL'ART. 81 DELLA L.R. N. 12/2005 E DELL'ART. 148 DEL D. LGS. N. 42/2004.	MODIFICA	Adeguamento Regolamento (approvato nel 2009) alla D.G.R. n. 4348 del 22/02/2021 che definisce i "Criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni per il Paesaggio e per la verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche" (art. 146, comma 6 del D.lgs. n. 42/2004)
2022	Delibera di Consiglio	13	28/03	"REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL	ADOZIONE	Provvedimento necessario all'ordinamento del

				SERVIZIO DI POLIZIA		nuovo Servizio di
				PROVINCIALE"		Polizia Provinciale.
2022	Delibera di Consiglio	19	29/04	PROVINCIALE" MODIFICA E AGGIOR- NAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLA COMMIS- SIONE PROVINCIALE ESPROPRI APPROVATO CON D.C.P. N. 48 DEL 26/11/2010.	MODIFICA	Polizia Provinciale. Il regolamento è stato modificato per: - prevedere la possibilità di istituire sottocommissioni per trattare questioni di particolare complessità; - aggiornare la tabella delle regioni agrarie a seguito delle fusioni di alcuni comuni; - adeguare il testo del regolamento alle modifiche normative introdotte dalla legge 7 aprile 2014 n.56 - eliminare il riferimento all'erogazione del contributo regionale destinato a finanziare le spese di funzionamento della commissione in quanto lo stesso, da alcuni anni, non viene più erogato
2022	Delibera di Consiglio	26	16/06	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE DI CONTABILITA' A SEGUITO DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E	MODIFICA	Adeguamento del contenuto a sopraggiunte modifiche normative, organizzative e del contesto di riferimento
2023	Delibera di Consiglio	9	23/03	S.M.I. REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGE- VOLATA DELLE CON- TROVERSIE TRIBUTA- RIE PENDENTI.	ADOZIONE	Adeguamento del contenuto a sopraggiunte modifiche normative, organizzative e del

						contesto di riferimento
2023	Delibera di Consiglio	12	23/03	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	MODIFICA	Adeguamento del contenuto a sopraggiunte modifiche organizzative e del contesto di riferimento
2023	Delibera di Consiglio	29	01/08	ISTITUZIONE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE PROVINCIALE. ESAME ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PRO- VINCIA DI MANTOVA"	ADOZIONE	Provvedimento di istituzione del corpo di polizia provinciale, atto dovuto quando il numero di agenti dell'ente supera le n.7 unità.
2023	Delibera di Consiglio	36	26/9	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI VIDEO- SORVEGLIANZA E DI ALTRE STRUMENTA- ZIONI TECNICHE PER LA SICUREZZA URBA- NA IN USO ALLA PROVINCIA DI MANTOVA	ADOZIONE	Adeguamento della disciplina interna in tema di videosorveglianza allo schema di regolamento predisposto da Regione Lombardia, (nota Assessorato della Sicurezza e della Protezione Civile, prot. n. Y1.2023.0000961 del 31 marzo 2023)
2024	Delibera di Consiglio	5	27/02	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ("REGOLAMENTO IPT") VIGENTE	MODIFICA	Adeguamento del contenuto a sopraggiunte modifiche normative, organizzative e del contesto di riferimento
2025	Delibera di Consiglio	3	04/03	MODIFICA DEL REGO- LAMENTO DELLA "COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'.	MODIFICA	Adeguamento del contenuto a sopraggiunte modifiche normative, organizzative e del contesto di riferimento

2025	Delibera di Consiglio	11	29/04	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL "COORDINAMENTO PROVINCIALE SULLA LEGALITA'.	MODIFICA	Adeguamento del contenuto a sopraggiunte modifiche normative, organizzative e del contesto di riferimento
2025	Delibera di Consiglio	22	24/06	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART.50 DEL D.LGS. N.36/2023 E S.M.I.	ADOZIONE	Il regolamento dà attuazione all'art. 49, comma 3, del nuovo codice dei contratti pubblici e ripartisce gli affidamenti in fasce in base al valore economico ai fini dell'applicazione del principio di rotazione

2. Attività amministrativa

2.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 ess. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato oggetto di sostanziali modifiche nel 2012, ad opera del decreto-legge 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. In esecuzione di tali nuove norme il Consiglio della Provincia di Mantova con deliberazione n. 9 del 27 febbraio 2013 ha approvato il regolamento sui controlli interni, individuando un sistema organico di controlli allo scopo di:

- definire le procedure e le metodologie interne delle varie forme di controllo;
- garantire la correttezza dell'azione amministrativa e costituire un complesso di informazioni utili ai fini della conoscenza sullo stato della gestione e sulle conseguenti misure correttive tese al miglioramento dell'attività amministrativa.

Il Regolamento è stato aggiornato con successiva deliberazione n.12 del 23 marzo 2023 al fine di adeguare detto strumento alle evoluzioni normative in materia di armonizzazione contabile, integrazione degli strumenti di programmazione gestionale e contabile, evoluzione dei controlli sulle società partecipate.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle proposte di deliberazione del Consiglio e sui decreti presidenziali è esercitato dal dirigente attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del TUEL, attraverso il quale viene garantita la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del procedimento a questa presupposto.

Il Segretario Generale partecipa alla fase istruttoria delle deliberazioni analizzando le proposte in funzione del loro inserimento all'ordine del giorno del Consiglio Provinciale, segnalando gli eventuali profili di irregolarità dell'emanando atto.

Sugli atti di competenza dirigenziale il controllo viene svolto, nel rispetto delle norme del TUEL, dai responsabili di servizio e, nel caso in cui il provvedimento comporti un impegno di spesa, anche dal dirigente dei servizi finanziari che attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

All'interno della Provincia è attiva una struttura operativa, presieduta dal Segretario Generale e composta da quattro dipendenti titolari di incarichi di elevata qualificazione, che svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa, secondo le modalità individuate dal piano annuale dei controlli.

Gli atti da controllare vengono scelti con tecniche di campionamento, attraverso l'estrazione casuale dal gestionale di protocollazione in uso presso l'Ente. Sono state redatte alcune checklist generali e specifiche, ad uso della struttura operativa di controllo e degli uffici che elaborano gli atti, come griglia orientativa per la corretta redazione dei contenuti e della forma dei provvedimenti.

Il controllo, volto ad acquisire anche informazioni utili a supportare una valutazione degli elementi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, è stato effettuato verificando, in particolare, la chiarezza espositiva, il riferimento agli obiettivi della pianificazione esecutiva (PEG) per attestare il corretto utilizzo delle risorse assegnate, nonché la completezza e l'adeguatezza della motivazione. Con riferimento agli atti ad istanza di parte, particolare attenzione è stata posta sul controllo dello svolgimento del procedimento, sulle modalità di interlocuzione con l'interessato, sul rispetto dei tempi di conclusione, sulle modalità di verifica delle eventuali autocertificazioni, nonché sulla verifica e attestazione dell'insussistenza di conflitti di interesse. Nel corso dell'anno 2024 si è proceduto anche al controllo su tutti gli atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto di rilevanza.

Gli esiti del controllo successivo evidenziano una situazione di pressoché totale regolarità e legittimità degli atti.

Le risultanze del controllo sono state trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai dirigenti e ai responsabili di E.Q., unitamente alle direttive cui uniformarsi nel caso di riscontrate irregolarità.

Il sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa è divenuta misura stabile di prevenzione dei rischi corruttivi.

Controllo strategico

Le linee di mandato sono tradotte in obiettivi strategici e operativi che costituiscono l'albero della performance, griglia di riferimento del Documento unico di programmazione e, a cascata, di tutto il sistema di programmazione e controllo. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi viene verificato contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio e a consuntivo. In particolare, la performance organizzativa di ente riferita agli obiettivi strategici ed operativi del DUP esprime il cd. *controllo strategico*.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione inteso come verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, viene esercitato attraverso l'applicazione del Sistema della performance dell'ente. Tale sistema prevede, ai fini della misurazione e valutazione dei livelli e ambiti della performance, un sistema di informazioni alimentato dalle diverse strutture organizzative dell'Amministrazione, con il coordinamento del servizio di staff, articolato nelle seguenti fasi:

- individuazione, prima dell'inizio del nuovo esercizio, degli obiettivi annuali anche sulla base di quanto già realizzato nei periodi precedenti; contemporaneamente assegnazione alle strutture ed ai Dirigenti degli obiettivi gestionali specifici, con i relativi indicatori e target, oltre che delle risorse finalizzate al loro raggiungimento. Gli obiettivi così definiti costituiscono la sezione Performance del PIAO;
- 2. monitoraggio infrannuale del grado di raggiungimento delle priorità e degli obiettivi assegnati in rapporto alle risorse, con lo scopo di rendere possibili interventi correttivi e di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, anche attraverso indirizzi e interventi integrativi derivanti da nuove esigenze e problematiche intervenute;
- 3. misurazione al termine dell'anno di riferimento dei risultati dell'Amministrazione nel suo complesso e delle strutture, sulla base degli obiettivi e degli indicatori assegnati, nonché valutazione dei risultati individuali;
- 4. rendicontazione dei risultati nella Relazione sulla performance.

Il ciclo come sopra descritto implica un processo strutturato che vede coinvolti gli attori dell'ente a diverso titolo e con diversi ruoli:

- di indirizzo politico, il Consiglio Provinciale che esprime, sulla base del programma di mandato, le linee strategiche programmatiche triennali e la loro articolazione annuale, fornisce indirizzi e controlla i risultati, discute ed approva il DUP;
- il Presidente approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che comprende gli obiettivi gestionali;
- i soggetti operanti presso le aree ed i servizi, dirigenti e responsabili di elevata qualificazione, coordinati dal Segretario Generale, gestiscono il relativo sistema informativo rilevando i valori quali-quantitativi legati alle attività di competenza;
- ➢ il servizio programmazione e controllo, struttura tecnica dell'OIV, raccoglie, organizza secondo modelli omogenei ed elabora in una logica di sistema le informazioni ottenute dai servizi dell'Ente. La conseguente rappresentazione del posizionamento dell'Ente rispetto alle linee strategiche e agli obiettivi prefissati, secondo schemi condivisi e in momenti e a livelli prestabiliti, costituisce attività istruttoria e propedeutica alla successiva misurazione e valutazione. Predispone la Relazione sulla Performance;
- ➤ l'OIV effettua la valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi e valida la Relazione sulla performance.

2.1.1. Controllo di gestione - Principali obiettivi (investimenti) inseriti nel programma di mandato e grado di realizzazione settori: rete viaria, edilizia scolastica, manutenzione territorio e riqualificazione ambientale

Investimenti per rete viaria

PROGETTO	IMPORTO QEG	STATO DI REALIZZAZIONE
----------	-------------	------------------------

D		
Messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP.30 e la SP.31 con attraversamento pedonale delle scuole primarie in comune di Roncoferraro	321.452,00	Lavori conclusi nel 2023
Riqualificazione ex S.S. 236 Goitese. Costruzione Tangenziale Nord di Guidizzolo nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole	45.338.000,00	Lavori conclusi collaudo nel 2022
Ex SS 413 "Romana" Ristrutturazione del ponte sul fiume Po in località di San Benedetto Po - Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po	33.800.000,00	Lavori conclusi nel 2025
"Realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 5+000 della ex S.S. 482 Alto Polesana in località Formigosa	1.450.000,00	Lavori conclusi nel 2023
S.P. ex S.S. n° 62 "Della Cisa" ristrutturazione delle strutture portanti del cavalcavia alla linea MN-Suzzara in Comune di Motteggiana	479.504,07	Lavori conclusi 2025
Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara	1.245.000,00	Lavori conclusi nel 2024
Messa in sicurezza del ponte sulla SP 60 a San Matteo delle Chiaviche sul canale Ceriana	700.000,00	Lavori conclusi nel 2023
Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	345.000,00	Lavori conclusi nel 2025
Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 7 e la ex SS n. 236 in loc. Contino	1.520.000,00	Consegna lavori 09/06/2025. Lavori in corso
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straordinaria Ponte di Borgoforte	5.000.000,00	Risoluzione del contratto d'appalto 14/01/2025 con la ditta per grave inadempimento. È stato approvato l'affidamento dei lavori a un nuovo operatore economico
Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri in Comune di Ceresara	420.000,00	Consegna lavori 26/05/2025. Lavori in corso

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P.1 con la S.P. 8, nel comune di		Consegna lavori
Casaloldo, tramite il posizionamento di un impianto semaforico con dispositivi di rilevazione infrazioni semaforiche su tre punti	180.000,00	29/05/2025. Lavori in corso
"Riqualificazione dell'intersezione tra la SP n. 7, Via Compartitori e Strada Olza attraverso la realizzazione di una rotatoria in Comune di Mariana Mantovana".	820.000,00	Consegna lavori 16/04/2025. Lavori in corso
"Messa in sicurezza del tratto di SP ex SS 413 in approccio da sud al ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po attraverso la riqualificazione mediante rotatoria dell'intersezione con Via Maestri del Lavoro"	1.000.000,00	Indizione gara d'appalto per l'affidamento dei lavori settembre 2025
"Adeguamento della rotatoria di via Poggio Reale"	305.000,00	Indizione gara d'appalto per l'affidamento dei lavori agosto 2025
PO.PE. Asse dell'Oltrepò: completamento 1° lotto collegamento SP exSS 413 e SP exSS 496. 3° stralcio.	10.000.000,00	Approvato il Progetto Definitivo dicembre 2024
GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese"	9.500.000,00	Settembre 2025 è in corso di redazione il Progetto Definitivo
S.P. ex S.S. n°413 "Romana" - Intervento di Ristrutturazione Antisismica del tratto golenale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po	25.561.536,06	Settembre 2025 è in corso di redazione l'aggiornamento del P.F.T.E.
Intervento di "adeguamento dell'intersezione esistente tra la S.P. ex S.S. 236 e la S.P. 19 all'interno del centro abitato di Goito (MN)	1.350.000,00	Settembre 2025 è in corso la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica
"Riqualificazione mediante nuova intersezione a rotatoria tra la ex S.S. 10 e la S.P. 71 in località Stradella in comune di San Giorgio Bigarello".	1.200.000,00	In data 05/03/2025 è stato approvato il Progetto Esecutivo e consegnato ad ANAS
Riqualificazione pavimentazione stradale, barriere di sicurezza, parapetti e rinforzo strutturale selle Gerber del Ponte di Borgoforte nel comune di Borgo Virgilio;	3.895.906,98	Settembre 2025 è in corso di affidamento il servizio finalizzato alla redazione del PFTE

Riqualificazione incrocio strada comunale		Approvato il DIP e
per Gabbiana su ex SS 420 Sabbionetana	250.000,00	l'Accordo tra P.A. aprile
tra i comuni di Castellucchio e Marcaria		2025
TOTALE Investimenti rete viaria	Euro 144	1.681.399,11
(Servizio Progettazione Stradale, Ponti e		
Strutture Complesse)		

PROGETTO		IMPORTO	STATO DI REALIZZAZIONE
Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.79 sul Canale Fissero-Tartaro in Comune di Sustinente - confine Gazzo Veronese	€	730.008,51	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria su SP exSS 420 "Sabbionetana", SP63 "Bozzolo-Sabbioneta-Viadana" e su SP 64 "Bozzolo-Casalmaggiore"	€	1.500.000,00	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria su SP 28 Circonvallazione Est di Mantova	€	1.300.000,00	lavori conclusi
Intervento di manutenzione straordinaria su SPexSS482 "Ostiglia Mare"	€	1.000.000,00	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - anno 2022	€	248.671,92	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale -1^ LOTTO Anno 2022	€	2.531.759,12	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2022 con sanzioni Autovelox	€	884.852,36	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria su SP exss 482 "Alto Polesana" e SP 34 "Ferrarese"	€	182.288,00	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria su SP 17 "Postumia"	€	183.590,97	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria su SP ex ss 420 "Sabbionetana"	€	180.985,02	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria su SP 30 Mantova - Roncoferraro - Villimpenta" e SP 33 "Roncoferraro - Ponte S. Benedetto"	€	182.288,00	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria su SP 59 "Viadanese"	€	170.848,01	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2022 - fondi DM 123/2020	€	2.279.492,57	lavori conclusi
Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - Anno - 2023	€	1.000.000,00	lavori conclusi

Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - fondi DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - rete cicloviaria provinciale	€	174.070,34	lavori conclusi
Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - Anno - 2023	€	1.000.000,00	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2022	€	704.885,57	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023	€	775.374,13	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2023	€	249.781,03	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023	€	2.531.759,12	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovelox	€	920.251,78	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020	€	2.279.492,57	lavori conclusi
Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - Anno - 2024	€	1.000.000,00	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024	€	252.889,41	lavori conclusi
Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024	€	907.817,91	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	€	913.059,90	lavori conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	€	2.279.492,57	lavori conclusi
S.P. 7 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nel Comune di Volta Mantovana	€	700.000,00	lavori conclusi
Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartaro in Comune di Roncoferraro	€	686.000,00	lavori in corso
Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	€	1.564.000,00	lavori in corso

Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Roncoferraro - fraz. Governolo	€	1.100.000,00	lavori in corso
Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	€	989.254,00	lavori in corso
Interventi di risanamento della piattaforma stradale su strade di competenza provinciale - manutenzione straordinaria	€	5.000.000,00	lavori in corso
interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello di Moglia, per il ripristino della capacità portante	€	1.400.000,00	progettazione esecutiva in corso
intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commessaggio per il ripristino della capacità portante	€	900.000,00	progettazione esecutiva in corso
intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di Sabbioneta per il ripristino della capacità portante	€	850.000,00	progettazione esecutiva in corso
Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po	€	675.000,00	progettazione esecutiva in corso
Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2025	€	916.352,24	lavori in corso
Manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale – Decreto 9 agosto 2024 n. 216 – anno 2025	€	256.442,00	progettazione in corso
Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - Anno - 2025	€	1.000.000,00	lavori in corso
Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2025 con sanzioni Autovelox	€	1.027.122,02	lavori in corso
Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale su tratti vari della rete stradale provinciale	€	500.000,00	in corso di aggiudicazione
SP ex SS 420, SP 23 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nei Comuni di Sabbioneta, Castellucchio e Rodigo	€	2.959.000,00	lavori in corso
Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2025 - fondi ex DM 101/2022	€	2.279.492,57	lavori in corso
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE – FONDI DL 95/2025	€	6.672.696,43	gara in corso

TOTALE investimenti rete viaria Servizio Manutenzione Stradale	€ 55.839.018,07
Servizio ividilatelizione Stradale	

PROGETTO	IMPORTO	STATO DI REALIZZAZIONE
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2019: sfalci, potature, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica	100.389,13	100%
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2020: sfalci, potature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature	143.151,30	100%
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2021: sfalci, potature, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica	137.046,79	100%
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2022: sfalci, potature, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica	139.999,99	100%
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2023: sfalci, potature, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica	180.000,00	100%
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2024: sfalci, potature, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica	175.132,00	100%
Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete cicloviaria di competenza provinciale per l'anno 2025 sfalci, potature, abbattimenti e messe a dimora nuove alberature, ripresa buche, sistemazione asfalto, staccionate e segnaletica	200.800,00	100%
Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - ANNO 2021 - fondi DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - rete cicloviaria provinciale	174.070,34	100%
Interventi di riqualificazione del verde sulla rete cicloviaria provinciale e di manutenzione straordinaria delle ciclovie su sommità arginale	82.216,10	100%
Ciclovia Sole - Tratti Principali e secondari. interventi di manutenzione straordinaria del manufatto scatolare sito in località Gambarara e di tratti arginali	189.904,53	100%
Ciclovia Mantova - Goito: interventi di messa in sicurezza del tratto di pista ciclopedonale Sacca di Goito mediante sostituzione di parapetto esistente	82.800,00	100%

Ciclovia Sole: interventi di manutenzione straordinaria nel territorio di Monzambano	37.372,38	100%	
Ciclovia Sole: Interventi di manutenzione straordinaria dei manufatti idraulici e riqualificazione delle pavimentazioni	51.575,10	100%	
Vivi La Natura e la storia della Via Carolingia - Tratto Ciclovia Itinerario Mantova-Grazie-Rivalta -	200.000,00	100%	
Ciclovia Tramuschio-Ostiglia: Itinerario Ciclopedonale di connessione tra la Ciclovia del Sole e la Ciclovia Vento	3.241.100,00	Documento di fattibilità in linea tecnica delle alternative progettuali	
CICLOVIA SOLE: interventi di messa in sicurezza	74.705,00	PFTE approvato, in attesa di pareri	
Collegamento ciclopedonale tra i quartieri di Borgochiesanuova ed Eremo nei comuni di Mantova e Curtatone	2.500.000,00	Approvazione In Linea Tecnica del PFTE	
Lavori di messa in sicurezza lungo la Ciclovia Sole	262.550,00	Approvazione In Linea Tecnica del PFTE	
Valorizzazione della Ciclovia Mantova - Sabbioneta in un sistema diffuso di mobilità turistica sostenibile - progettazione e realizzazione di aree di sosta attrezzate per bici - 2025	202.000,00	in fase di contratto	
TOTALE Investimenti rete viaria Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	8.174.812,66		

TOTALE Investimenti rete viaria	208.695.229,84

Investimenti edilizia

PROGETTO	IMPORTO	STATO DI REALIZZAZIONE
I.T.A.S. di Palidano di Gonzaga (MN). Intervento di consolidamento e restauro della Villa "Strozzi" danneggiata dagli eventi sismici del maggio 2012.		40%
Edifici scolastici provinciali: IPA "Don Bosco" di Viadana. Realizzazione nuova palestra.	€ 1.600.000,00	100%
Istituto Magistrale "Isabella D'Este": completamento messa in sicurezza soffitti.	€ 404.070,00	100%

Sede dell'istituto superiore E. Sanfelice di Viadana (MN): opere di miglioramento sismico della palestra e messa in sicurezza con ripristino dei servizi igienici e dei serramenti.	€	300.000,00	100%
Sede della sezione staccata A. dal Prato di Guidizzolo (MN) dell'istituto superiore G. Romano: opere di messa in sicurezza della facciata, delle coperture e miglioramento sismico della palestra.	€	300.000,00	100%
Liceo Scientifico "Belfiore": completamento messa in sicurezza soffitti.	€	288.730,00	100%
Istituto Tecnico per Geometri Carlo D'Arco: completamento messa in sicurezza soffitti.	€	241.140,00	100%
I.T.C. Pitentino: completamento messa in sicurezza soffitti.	€	236.790,00	100%
I.T.F. "Mantegna": completamento messa in sicurezza soffitti.	€	203.200,00	100%
Istituto d'Arte "G. Romano": completamento messa in sicurezza soffitti.	€	197.910,00	100%
I.P.A. "San Giovanni Bosco": completamento messa in sicurezza soffitti.	€	54.920,00	100%
Sede del centro per l'impiego di Mantova: interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica".	€	1.000.000,00	100%
Adeguamento sismico della sede dell'istituto superiore G. Falcone di Asola.	€	500.000,00	100%
Manutenzione straordinaria del centro di formazione professionale di Castiglione delle Stiviere.	€	500.000,00	100%
Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	€	1.000.000,00	100%
Sede dell'Istituto superiore F. Gonzaga di via Fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico. lotto b. 2° stralcio - corpo di fabbrica "d".		1.200.000,00	100%
Sede dell'Istituto superiore F. Gonzaga di via Fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): miglioramento sismico - lotto "b", 3° stralcio - corpo di fabbrica "b".	€	549.016,69	100%
Sede del Liceo Scientifico Belfiore di via Tione 2 a Mantova: adeguamento sismico e riqualificazione energetica – stralcio 2, compreso adeguamento.	€	7.285.801,82	50%

sismico del lotto funzionale 3a: palestra ed aule adiacenti.		
Adeguamento sismico della sede dell'Istituto superiore "A. Manzoni" di via Mantova 13 a Suzzara (MN) - lotto 2.	€ 2.824.135,94	80%
Sede dell'Istituto superiore E. Fermi di strada spolverina 5 a Mantova: adeguamento sismico dei padiglioni a struttura prefabbricata (lotti 1, 2, 3 e 4). lotto b1	€ 2.403.300,00	100%
Sede dell'Istituto superiore F. Gonzaga di via fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN) - completamento adeguamento sismico lotto "b", secondo stralcio, corpo di fabbrica b.	€ 1.241.092,66	100%
Sede del Liceo artistico "A. dal Prato" di via Roma n. 2 a Guidizzolo (MN): adeguamento sismico. lotto 3.	€ 1.610.000,00	100%
Restauro e valorizzazione del giardino di villa Strozzi presso I.T.A.S. di Palidano – Gonzaga (MN).	€ 2.000.000,00	100%
Adeguamento sismico della sede della succursale dell'Istituto superiore E. Sanfelice" di piazza Orefice a Viadana.	€ 2.000.000,00	80%
Edifici scolastici ex l 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN) realizzazione nuova palestra.	€ 2.100.000,00	100%
Sede del centro per l'impiego di Mantova in via don Maraglio n. 4: ampliamento degli sportelli front- office al piano rialzato.	€ 650.000,00	20%
Sede del centro per l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	€ 290.358,88	100%
Sede del centro per l'impiego di Mantova: realizzazione di nuovi frangisole e revisione dei serramenti esterni esistenti.	€ 200.000,00	100%
Sede del centro per l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione degli impianti di videosorveglianza e illuminazione esterna.	€ 190.000,00	100%

€	400.000,00	100%
€	2.381.500,00	10%
€	10.997.937,65	Progetto definitivo
€	4.200.000,00	Stipula Convenzione
€	14.912.261,26	Progetto esecutivo
€	940.000,00	Progetto esecutivo
€	650.000,00	Stipula contratto
€	800.000,00	Stipula contratto
€	1.500.000,00	Progetto definitivo
€	5.500.000,00	Progetto definitivo
€	3.054.696,80	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
€	24.050.000,00	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
€	113.956.861,70	
	Importo	
208.695.229,84		9,84
	113.956.861	1,70
	500.000,0	00
	€ € € € € €	€ 2.381.500,00 € 10.997.937,65 € 4.200.000,00 € 14.912.261,26 € 940.000,00 € 650.000,00 € 800.000,00 € 1.500.000,00 € 3.054.696,80 € 24.050.000,00 Importo

TOTALE INVESTIMENTI	323.152.091,54
---------------------	----------------

Interventi di riqualificazione ambientale

Nel periodo di riferimento sono attuate importanti azioni di coordinamento degli enti locali e degli organi tecnici finalizzate all'accelerazione dei processi autorizzativi dell'attività di bonifica e di reindustrializzazione del Sito Inquinato Nazionale (SIN) Laghi di Mantova. Queste azioni hanno permesso di completare l'espressione dei pareri richiesti dal Ministero dell'Ambiente per l'approvazione di diversi progetti (presentati ma non ancora approvati). Tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 grazie appunto all'attività svolta, è stato possibile inviare al Ministero le valutazioni necessarie all'approvazione dei progetti relativi alla rimozione di tutte le discariche presenti all'interno del petrolchimico. Sono stati effettuati numerosi atti di individuazione del responsabile degli inquinamenti del SIN. Si è inoltre provveduto alla definizione e sottoscrizione del nuovo accordo di programma nell'ambito del quale alla Provincia competono gli interventi di messa in sicurezza del Canale Sisma e l'approfondimento inerente alla contaminazione da mercurio nel tratto denominato "Basso Mincio". Per tali interventi la Provincia gestirà 12.200.000,00 €, derivanti dal nuovo accordo. Nel contesto dell'accordo di programma, alla Provincia è stata affidata l'esecuzione dell'intervento n. 5, che prevede la caratterizzazione e la progettazione delle attività di risanamento del canale Sisma. È stato affidato un incarico di collaborazione all'Università La Sapienza di Roma per coadiuvare il personale del Servizio sia per quanto riguarda la progettazione del Piano della Caratterizzazione, che i futuri interventi di risanamento del Canale. Il Ministero dell'Ambiente ha approvato la proposta di Piano della Caratterizzazione redatto dal Servizio ed è stata già affidato il Servizio, del valore di circa 500.000 €, ad un operatore economico specializzato per l'esecuzione del citato Piano.

<u>Azioni immateriali e materiali investimenti sul Sistema Portuale Mantovano Autorità Portuale e Demaniale</u>

Di seguito i principali interventi finanziati e realizzati sul sistema portuale di Mantova, con l'esplicitazione dei vari lavori e servizi svolti, i relativi importi e lo stato di avanzamento.

Finanziamenti Regione Lombardia (DGR 2020-2021)

1. Riqualificazione e ottimizzazione funzionale degli impianti elettrici e di illuminazione Raccordo ferroviario Frassine-Valdaro

Importo: € 780.000

Stato: Lavori conclusi a fine 2024

2. Adeguamento tecnico-funzionale per la messa a norma sismica

Magazzino lesionato nel porto di Valdaro

Importo: € 300.000

Stato: Lavori conclusi a dicembre 2022

3. Completamento del porto di Valdaro con prolungamento dei binari esistenti

Importo: € 800.000

Stato: Lavori ultimati, in attesa di collaudo RFI

Finanziamenti Regione Lombardia (DGR 2018)

 Sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano-veneto Completamento del porto Mantova-Valdaro: binari, piazzali e banchine verticali Importo: € 2.599.272

Stato: Conclusione lavori a settembre 2022

Fondi Provincia di Mantova – Lavori eseguiti nel periodo 2024-2025

- Manutenzione ordinaria del piazzale 11-10bis nel porto di Valdaro (€ 167.505,84)
- Forestazione "Bosco di Formigosa" per opere di compensazione e mitigazione ambientale (€ 39.589,51)
- Interventi sulle linee fognarie e strutture stradali e piazzali nel recinto portuale (€ 146.998,24)
- Manutenzione ordinaria delle strutture in carpenteria metallica e apparati elettromeccanici (€ 91.875,39)
- Manutenzione straordinaria della vegetazione sul raccordo ferroviario Frassine-Valdaro (€ 32.174,30)
- Realizzazione del muro a gravità confine Carantini nel porto di Mantova Valdaro (€ 147.965,96)
- Armamento ferroviario del raccordo Frassine-Porto Valdaro (scambi, deviatoi, traversine, massicciata) (€ 99.850,32)

Studi e iniziative collegate ai cofinanziamenti

- Realizzazione del Rapporto sulla Rete Navigabile Italiana, con focus su ottimizzazione ed efficienza del sistema idroviario del Nord Italia, a cura di The European House Ambrosetti in collaborazione con partner locali e industriali.
- Organizzazione annuale delle "Giornate della Logistica" (mese di ottobre), in collaborazione con Confindustria Mantova e aziende del retroporto, con eventi rivolti a studenti e istituti di formazione.

Istituzione Zona Logistica Semplificata (ZLS) Lombarda (DPCM 27 dicembre 2024)

- Coinvolgimento dei porti di Mantova e Cremona con obiettivi di:
- Rafforzamento dell'attrazione di investimenti nel settore logistico
- Potenziamento del trasporto intermodale delle merci con attenzione alla sostenibilità ambientale
- Consolidamento e valorizzazione delle attività economiche locali e internazionali
- Creazione di nuove opportunità occupazionali nel distretto logistico portuale di Mantova

Protocollo di Intesa tra il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Mantova, Comune di Mantova, Provincia di Mantova e Società ANCE Mantova, per una collaborazione continua finalizzata a:

- Sviluppare ricerca applicata per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, urbano e paesaggistico nell'area di Porto Catena a Mantova.
- Prefigurare il futuro recupero e sviluppo di quest'area di interesse comune.
- Il progetto è finanziato da ANCE Mantova.
- 2.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e dei dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

La valutazione permanente dei funzionari e dei dirigenti viene effettuata sulla base di due distinti ambiti:

- *l'Area dei risultati*, sulla base dell'assegnazione di specifici obiettivi presenti negli strumenti di programmazione, in particolare nella sezione Performance del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), diversificati per tipologia e pesatura;
- *l'Area dei comportamenti e delle competenze*, che comprende la conoscenza tecnica delle materie di competenza, la capacità di programmazione, organizzativa e di valutazione dei propri collaboratori, la competenza gestionale, oltre che l'orientamento al risultato.

L'"Area Risultati" e l'"Area Comportamenti" costituiscono le sezioni della scheda di valutazione, trasmessa a funzionari e dirigenti a inizio e a rendicontazione dell'esercizio e utile ai fini della determinazione dell'indennità di risultato.

Alla valutazione dei risultati conseguiti provvede l'Organo indipendentemente di valutazione (OIV) col supporto tecnico del servizio Programmazione e controllo dell'ente, mentre alla valutazione dei comportamenti provvede il soggetto preposto nella struttura organizzativa, Segretario generale con riguardo ai dirigenti e Dirigenti con riguardo ai funzionari.

I criteri e le modalità sopradescritti sinteticamente sono contenuti nel dettaglio nel sistema performance dell'Ente, approvato con decreto presidenziale n. 46 del 4/6/2020, e modificato nel periodo di riferimento con i seguenti atti:

- Decreto presidenziale n° 46 del 08/04/2021 avente ad oggetto: "Sistema performance della provincia di Mantova. Aggiornamento 2021", con riferimento all'adeguamento al CCNL Funzioni Locali per l'Area Dirigenza per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17/12/2020 ed in particolare:
 - Modifica disciplina interim dirigenti in applicazione del nuovo CCNL 17/12/2020, art. 58;
 - Inserimento scheda maggiorazione segretario generale, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del CCNL Segretari 16/5/2001 e Accordo integrativo 22/12/2003, disciplina non modificata dal nuovo CCNL 17/12/2020;
 - Integrazione sistema di valutazione delle posizioni organizzative, con particolare riferimento alla distribuzione delle economie della retribuzione di posizione;
 - Previsione del riferimento allo smart working nella predisposizione delle schede dipendenti.
- Decreto presidenziale n° 111 del 12/09/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento regolamento disciplinante gli incarichi di elevata qualificazione al CCNL 16/11/2022", con il quale è stato approvato l'aggiornamento del vigente Regolamento, adeguandolo al Capo II del CCNL 16/11/2022, sia per quanto concerne il nuovo sistema di classificazione del personale sia per quanto riguarda le fasce economiche della retribuzione di posizione, fermo restando che il sistema di valutazione già contenuto nel vigente Sistema performance dell'Ente.
- Decreto presidenziale n° 153 del 29/11/2024 avente ad oggetto: "Sistema di graduazione della retribuzione di posizione del segretario generale e conseguente definizione del trattamento economico del segretario generale in applicazione dell'art. 60 e segg. del CCNL area funzioni locali 16/07/2024"
- Decreto presidenziale n° 176 del 12/12/2024 avente ad oggetto: "Aggiornamento del sistema performance della provincia di Mantova" con il quale sono state adottate in particolare le seguenti modifiche:
 - Adeguamento della terminologia relativa ai nuovi documenti di programmazione (PIAO) e relative tempistiche, di cui al D.L. 80/2021;

- Adeguamento al nuovo sistema di classificazione di cui al CCNL 16/11/2022, che prevede nuove aree di inquadramento del personale dipendente;
- Adeguamento al nuovo sistema di graduazione della posizione del Segretario Generale, approvato con decreto presidenziale n. 153/2024, in seguito all'applicazione dell'art. 60 del CCNL Funzioni Locali 16/7/2024;
- Stralcio degli istituti del trattamento accessorio già regolamentati dal contratto collettivo integrativo.

2.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL

Consiglio Provinciale con deliberazione n. 9 del 27 febbraio 2013 e successivamente modificato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.12 del 23 marzo 2023, all'articolo 16, sono state definite le modalità di controllo sulle società partecipate non quotate e delle aziende speciali, ai sensi dell'articolo 147 quater del decreto legislativo n. 267/2000, introdotto dall'articolo 3 del decreto legge n. 174 del 2012. Per quanto attiene alla struttura di controllo sulle società partecipate, l'ente ha adottato un sistema "misto", che prevede funzioni di coordinamento dei provvedimenti amministrativi in capo al servizio partecipazioni e funzioni gestionali in capo ai dirigenti delle aree e dei servizi funzionalmente competenti per materia. In particolate per le aziende speciali, i dirigenti/responsabili dei servizi competenti funzionalmente per materia esercitano le funzioni di livello gestionale e di controllo, anche dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	Variazione % rispetto al 2021
Fondo Pluriennale	18.511.838,08	36.606.899,57	36.205.558,69	37.953.439,16	105,02%
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-3)	48.632.083,14	66.661.824,83	73.209.625,53	75.313.944,86	54,87%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	28.596.240,62	20.807.625,54	20.400.449,98	27.330.784,44	- 4,43%
TITOLO 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.252.568,40	0,00	0,00	5.000.000,00	299,18%
TITOLO 6 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	100%
TOTALE ENTRATE	78.480.892,16	87.469.450,37	93.610.075,51	112.644.729,30	53,83%

SPESE	2021	2022	2023	2024	Variazione % rispetto al 2021
TITOLO 1 Spese correnti	42.471.580,48	59.891.855,70	68.183.454,06	65.333.553,02	53,83%
fondo pluriennale vincolato	1.524.875,74	2.538.793,04	3.439.703,66	4.349.455,20	185,23%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	23.716.201,28	21.734.413,89	23.399.457,69	25.358.142,82	6,92%
fondo pluriennale vincolato	35.082.023,83	33.666.765,65	34.513.735,50	48.798.932,81	39,1%
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	100%
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	3.900.592,71	2.244.303,75	2.287.174,93	2.338.634,84	-40,04%
TOTALE SPESE	106.695.274,04	120.076.132,03	131.823.525,84	151.178.718,69	41,69%
PARTITE DI GIRO	2021	2022	2023	2024	Variazione % rispetto al 2021
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi	8.069.579,34	9.092.735,50	8.467.424,18	8.545.314,25	5,90%
TITOLO 7 Spese per servizi per conto di terzi	8.069.579,34	9.092.735,50	8.467.424,18	8.545.314,25	5,90%

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2021	2022	2023	2024
Entrate titolo I	29.529.812,36	29.995.286,08	30.556.198,89	34.936.564,54
Entrate titolo II	13.435.509,17	29.939.251,33	34.980.421,49	32.418.924,90
Entrate titolo III	5.666.761,61	6.727.287,42	7.673.005,15	7.958.455,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	48.632.083,14	66.661.824,83	73.209.625,53	75.313.944,86
Spese titolo I (B)	42.471.580,48	59.891.855,70	68.183.454,06	65.333.553,02

Rimborso prestiti parte del Titolo IV ex III (C)	3.900.592,71	2.244.303,75	2.287.174,93	2.338.634,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.259.909,95	4.525.665,38	2.738.996,54	7.641.757,00
FPV di parte corrente iniziale (+) ENTRATA	2.699.560,97	1.524.875,74	2.538.793,04	3.439.703,66
FPV di parte corrente finale (-) SPESA	1.524.875,74	2.538.793,04	3.439.703,66	4.349.455,20
FPV differenza (E)	1.174.685,23	-1.013.917,30	-900.910,62	-909.751,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.				
alla spesa corrente(+) ovvero				
copertura disavanzo (-) (F)	4.137.922,72	6.264.255,71	4.524.862,30	3.257.258,80
Entrate di parte capitale diverse				
destinate a spese correnti (G) di				
cui:	1.173,50	7.000,00	0,00	4.713,00
Altre entrate (specificare):				
accertamenti per 15.020,00 su				
4104 (ALIENAZIONE IMMOBILI				
PROVINCIALI DEL PATRIMONIO				
DISPONIBILE) di cui 10%				
confluiti in avanzo vincolato per				
legge e principi contabili (per	4 472 50	7 000 00	0.00	0.00
riduzione debito ente)	1.173,50	7.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a	050 030 43	1 126 240 52	002 502 10	1 007 073 17
spese di investimento (H)di cui:	950.930,43	1.136.240,53	862.593,16	1.067.972,17
Proventi da sanzioni violazioni al				
CdS (cap. 3136/68100/20)	923.330,43	1.136.240,53	862.593,16	1.067.972,17
Incasso materiale ghiaioso cap.	923.330,43	1.130.240,33	802.333,10	1.007.372,17
3545 1.721.508,95 – cap. 14762/10				
310.436,05 per finanziare cap.				
67105 tang. Guidizzolo)	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Regionale per acquisto	3,00	3,00	5,00	
mezzi protezione civile (cap.				
2320/78521/10)	27.600,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per				
rimborso quote capitale(I)	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap 2129 CONTRIBUTO STATALE				
PER PIANI DI SICUREZZA A				
VALENZA PLURIENNALE PER LA				
MANUTENZIONE DI STRADE E				
SCUOLE - LEGGE 145/2018 ART 1				
COMMA 889	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) Risultato di parte corrente di				
competenza al netto delle				

variazioni	6.622.760,97	8.646.763,26	5.500.355,06	8.926.005,09
(D+E+F+G-H+I)				
- Risorse accantonate di parte				
corrente stanziate nel bilancio				
dell'esercizio 2024	615.786,91	1.075.421,67	776.668,52	2.032.580,73
- Risorse vincolate di parte				
corrente stanziate nelbilancio				
dell'esercizio 2024	1.584.026,09	1.846.742,18	1.041.594,86	1.022.235,36
O2) Equilibrio di bilancio di parte				
corrente	4.422.947,97	5.724.599,41	3.682.091,68	5.871.189,00
- Variazione				
accantonamenti				
di parte corrente				
effettuati in sede				
di Rendiconto				
2024	-1.538.972,88	1.159.675,78	-164.785,15	736.319,93
O3) EQUILIBRIO				
COMPLESSIVO DI PARTE				
CORRENTE	5.961.920,85	4.564.923,63	3.517.306,53	5.134.869,07

EQUILIBRIO DI DARTE CARITALE					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2021	2022	2023	2024	
Entrate titolo IV	28.956.240,62	20.807.625,54	20.400.449,98	27.330.784,44	
	28.930.240,62	20.607.025,54	20.400.449,98	27.330.764,44	
Entrate titolo V (alienazione					
partecipate cap. 4107)	1.252.568,40	0,00	0,00	·	
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	
Totale titoli (IV+V+VI) (M)	30.208.809,02	20.807.625,54	20.400.449,98	37.330.784,44	
Spese titolo II (N)	23.716.201,28	21.734.413,89	23.399.457,69	25.358.142,82	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	6.492.607,74	-926.788,35	-2.999.007,71	11.972.641,62	
Entrate capitale destinate a spese					
correnti (cap. 4104/80101 + cap.					
4104/90435) (G) da sottrarre	1.173,50	7.000,00	0,00	4.713,00	
Entrate correnti destinate a spese di					
investimento (H)	950.930,43	1.136.240,53	862.593,16	1.067.972,17	
Fondo pluriennale vincolato conto					
capitale (INIZIALE)	15.812.277,11	35.082.023,83	33.666.65,65	34.513.735,50	
Fondo pluriennale vincolato conto					
capitale (FINALE)	35.082.023,83	33.666.765,65	34.513.735,50	48.798.932,81	
Entrate diverse utilizzate per					
rimborso quote capitale(L)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione					
applicato alla spesa in conto					

capitale (eventuale) (Q)		13.519.675,23	3.689.070,46	5.092.579,56	7.372.972,50
Z1) Risultato di competenza in c/					
capitale al netto delle variazioni					
(P-G+H+I-L+Q)		439.724,78	5.306.780,82	2.109.195,16	1.123.675,98
- Risorse accantonate in					
c/capitale stanziate nelbilancio					
dell'esercizio 2024		0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel					
bilancio 2024		1.865.200,28	5.106.469,83	1.727.844,86	2.428.852,39
72) Favilibrio di bilannio in a/canitale		1 425 475 50	200 210 00	201 250 20	1 205 176 41
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale - Variazione	-	-1.425.475,50	200.310,99	381.350,30	- 1.305.176,41
accantonamenti di					
partecorrente					
effettuati in sede di					
Rendiconto 2024		0,00	250.000,00	150.000,00	500.000,00
nenareanta 202 i		3,00	230,000,00	130.000,00	300.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN					
C/CAPITALE		-1.425.475,50	- 49.689,01	231.350,30	-1.805.176,41
		-	-	-	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA					
(W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.315.054,15	13.953.544,08	7.609.550,22	10.049.681,07
Risorse accantonate stanziate nel	(-				
bilancio dell'esercizio)	615.786,91	1.075.421,67	776.668,52	2.032.580,73
Risorse vincolate nel bilancio	(-				
)	3.449.226,37	6.953.212,01	2.769.439,72	3.451.087,75
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.250.040,87	5.924.910,40	4.063.441,98	4.566.012,59
Variazione accantonamenti	(-				
effettuata in sede di rendiconto)	-1.538.972,88	1.409.675,78	314.785,15	1.236.319,93
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.789.013,75	4.515.234,62	3.748.656,83	3.329.692,66

Con riferimento all'esercizio 2025, con Delibera di Consiglio Provinciale n° 19 del 24/06/2025 è stata approvata la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione 2025/2027 e con Delibera di Consiglio Provinciale n° 18 del 24/06/2025 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027.

In particolare, durante l'esercizio corrente, sono stati costantemente monitorati gli andamenti finanziari di entrate e spese sia di competenza che in conto residui; non sono state ad oggi segnalate situazioni che possano comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni finanziarie e/o un'alterazione degli equilibri di bilancio per effetto della competenza e/o dei residui.

L'andamento delle entrate correnti è in linea con le previsioni assestate: il trend conferma che gli stanziamenti assestati sono in linea di massima coerenti con l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni. Per quanto concerne la parte investimenti, gli accertamenti e gli impegni effettuati in competenza sono in linea con le previsioni di bilancio e non presentano situazioni di squilibrio.

Nel corso del 2025 non è stato contratto alcun nuovo indebitamento. L'indebitamento al 31/12/2025 sarà, quindi, pari ad euro 26.202.316,35.

Inoltre, nel corso del 2025 non sono state effettuate alienazioni di beni immobili del patrimonio disponibile per importi significativi.

La gestione attuale dei residui risulta regolare e non presenta situazioni tali da compromettere gli equilibri di bilancio rispetto a quanto definito con l'approvazione del rendiconto della gestione 2024.

Per quanto concerne gli equilibri di cassa, si evidenzia che alla data del 25/09/2025 l'Ente dispone di giacenze di cassa per complessivi € 76.994.732,39 di cui € 34.28.431,59 vincolati, e pertanto risulta in media con l'andamento 2024. Le previsioni delle dinamiche degli incassi e dei pagamenti fanno pertanto presupporre che il saldo di cassa finale sarà non negativo.

Entrate e spese per conto terzi non influenzano gli equilibri di bilancio essendo attualmente in pareggio.

Nel corso dell'esercizio sono state impegnate/stanziate spese correnti in modo che sia garantito il rispetto degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso e pertanto non si ritiene, ad oggi, di dover provvedere ad ulteriori provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s. m., in quanto, con l'approvazione della variazione di assestamento generale, la gestione corrente, i trasferimenti statali assegnati ed i correttivi che potrebbero essere tempestivamente adottati dall'ente, per quanto riguarda la competenza 2025, sono salvaguardati gli equilibri del bilancio di previsione, come previsto dalla vigente normativa, in base a quanto noto a tutt'oggi.

Pertanto, non vi sono da segnalare situazioni particolari relative all'esercizio 2025 che ad oggi possano compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa.

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

or continue at competenzar Quadro massaria		
Esercizio 2021 RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2021
Accertamenti di competenza	+	86.910.471,50
Impegni di competenza	-	78.157.953,81
SALDO		8.752.517,69
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	18.511.838,08
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	36.606.899,57
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 9.342.543,80

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	- 9.342.543,80
Avanzo di amministrazione applicato	+	17.657.597,95
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		8.315.054,15

ESERCIZIO 2022 RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2022
Accertamenti di competenza	+	96.562.185,87
Impegni di competenza	-	92.963.308,84
SALDO		3.598.877,03
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	36.606.899,57
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	36.205.558,69
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	<u> </u>	4.000.217,91

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	4.000.217,91
Avanzo di amministrazione applicato	+	9.953.326,17
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		13.953.544,08
ESERCIZIO 2023		2023
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	+	102.077.499,69
Impegni di competenza	-	102.337.510,86
SALDO		-260.011,17
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	36.205.558,69
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	37.953.439,16
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.007.891,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	2.007.891,64
Avanzo di amministrazione applicato	+	9.617.441,86
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		11.625.333,50

ESERCIZIO 2024		2024
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	+	121.190.043,55
Impegni di competenza	-	106.575.644,93
SALDO		14.614.398,62
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	37.953.439,16
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	53.148.388,01
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-580.550,23

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	-580.550,23
Avanzo di amministrazione applicato	+	10.630.231,30
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		10.049.681,07

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2021	2022	2023	2024
Parte accantonata	5.631.546,49	7.533.120,59	8.606.978,79	10.634.190,80
Parte vincolata	6.065.336,93	9.100.101,45	9.650.730,09	6.514.730,15
Parte destinata	174.645,66	131.879,58	71.140,20	237.515,83
Parte disponibile	7.071.509,90	6.475.661,41	2.821.614,17	4.694.958,73
Totale	18.943.038,98	23.240.763,03	21.150.463,25	22.081.395,51

Descrizione	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	65.079.699,43	75.797.842,38	75.923.629,14	76.435.434,45
Totale residui attivi finali	26.293.374,81	17.479.350,92	21.906.596,31	38.310.487,18
Totale residui passivi finali	35.822.150,69	33.830.871,58	38.726.323,04	39.516.138,11
Meno FPV per spese correnti	1.524.875,74	2.538.793,04	3.439.703,66	4.349.455,20
Meno FPV per spese in conto capitale	35.082.023,83	33.666.765,65	34.513.735,50	48.798.932,81
Risultato di amministrazione	18.943.038,98	23.240.763,03	21.150.463,25	22.081.395,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI	2021	2022	2023	2024
AMMINISTRAZIONE	(Anno	(Anno	(Anno	(Anno
dell'ANNO N-1	rendiconto)	rendiconto)	rendiconto)	rendiconto)
(quota disponibile)				

Reinvestimento quote accantonate per	0,00	0,00	0,00	0,00
ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio	4.400,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	1.161.328,17	1.101.750,00	3.716.883,61	1.550.000,00
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	2.940.645,32	2.487.017,89	2.758.777,80	1.271.614,17
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di utilizzo *	400.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE	4.506.373,49	5.988.767,89	6.475.661,41	2.821.614,17

^{*} Rendiconto Anno 2021: 400.000,00 accantonati in parte corrente per richieste restituzione energia elettrica (contenzioso)

Rendiconto Anno 2022: 2.500.000,00 utilizzati a copertura di minori entrate per IPT e Imposta RCA

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	RESIDUI ATTIVI Esercizio 2021	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi nel 2021	Residui da riportare al 31/12/2021	Differenze	
	Titolo Entrata				maggiori residui	minori residui
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.966.312,36	1.552.120,49	907.039,55		507.152,32
II	Trasferimenti correnti	1.348.343,42	1.130.351,49	211.167,68		6.824,25
III	Entrate extratributarie	2.496.791,64	757.364,38	1.172.768,55		566.658,71
IV	Entrate in conto capitale	11.676.868,98	8.986.371,51	2.690.497,47		

V	Entrate da riduzioni	0,00	0,00	0,00	
	di attività finanziarie				
VI	Accensione prestiti		0,00		
VII	Anticipazioni da	0,00	0,00	0,00	
	istituto				
	tesoriere/cassiere				
IX	Entrate per conto	28247,93	25.950,52	0,00	2.297,41
	terzi e partite giro				
	Totale titoli I-II-III-	18.516.564,33	12.452.158,39	4.981.473,25	-1.082.932,69
	IV-V-VI-VII-IX				

	RESIDUI ATTIVI Esercizio 2024	Residui accertati	Residui riscossi	Residui da riportare	Diff	erenze
	Esercizio 2024	risultanti	nel	al		
		dal conto	2024	31/12/2024		
		dell'anno	2024	31/12/2024		
		precedente				
	Titolo Entrata	precedente			maggiori	minori
	Treate Entrate				residui	residui
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.137.642,60	926.955,47	1.287.359,35	76.672,22	
Ш	Trasferimenti correnti	3.187.336,99	2.447.297,35	375.514,71		364.524,93
III	Entrate extratributarie	2.218.336,58	878.137,55	734.121,41		606.077,62
IV	Entrate in conto capitale	14.057.221,33	3.997.832,49	10.051.120,40		8.268,44
V	Entrate da riduzioni di Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00
VI	Accensione prestiti	280.267,65	0,00	280.267,55		0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite giro	25.791,16	21.635,26	2.354,13		1.801,77
	Totale titoli I-II-III- IV-V-VI-VII-IX	21.906.596,31	8.271.858,12	12.730.737,65	76.672,22	904.000,54

RESIDUI PASSIVI	/I Residui Residui pagati R		Residui da	Differenze
Esercizio 2021	impegnati	nel 2024	riportare	
	risultanti dal		al 31/12/2024	

		conto dell'anno			
	Titala Casas	precedente			
	Titolo Spesa				minori residui
I	Spese correnti	21.126.313,59	11.338.693,73	9.408.176,40	379.443,46
II	Spese in conto capitale	750.070,66	738.461,08	9.314,29	2.295,29
	Spese per incremento di				
III	attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto				
V	tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
	Uscite per conto terzi e partite di				
VII	giro	867.685,57	663.624,77	203.835,79	225,01
	Totale titoli I-II-III-				
	IV-V-VII	22.744.069,82	12.740.779,58	9.621.326,48	-381.963,76

	RESIDUI PASSIVI Esercizio 2024	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati nel 2024	Residui da riportare al 31/12/2024	Differenze
	Titolo Spesa				minori residui
-1	Spese correnti	33.719.105,89	21.414.590,72	10.477.957,74	1.826.557,43
Ш	Spese in conto capitale	2.447.123,92	1.585.453,31	273.280,77	588.389,84
Ш	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevuteda istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
VI I	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.560.093,23	744.135,61	1.815.421,86	535,76
	Totale titoli I-II-III- IV- V-VII	38.726.323,04	23.744.179,64	12.566.660,37	2.415.483,03

ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI al 31/12/2024

	2007	2011	2013	2015	2016	2017
Titolo 1						
Titolo 2						
Titolo 3				20,41	27,66	58,17
Titolo 4			88.889,96			330.000,00
Titolo 5						
Titolo 6	242.330,83	37.936,82				
Titolo 9						

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1					1.286.638,45	720,90	2.353.093,80
Titolo 2			31.702,70	0,00	1.400,00	342.412,01	4.492.123,47
Titolo 3	58,17	342.641,34	37.773,47	58.332,04	104.888,95	190.321,20	1.073.889,66
Titolo 4	4.593,66	564.734,18	1.457.535,06	375.608,73	1.917.451,28	5.312.307,53	12.658.871,57
Titolo 5							5.000.000,00
Titolo 6							0,00
Titolo 9				530,00	0,00	1.824,13	1.771,03

ANZIANITÀ RESIDUI PASSIVI al 31/12/2024

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Titolo 1						0,00
Titolo 2						
Titolo 3						
Titolo 4						
Titolo 7	3.601,86	5.997,90	1.183,49	22.888,49	80.723,29	59.211,96

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo 1				0,00	0,00	0,00
Titolo 2				365,60	22.569,76	4.104,85
Titolo 3						
Titolo 4						
Titolo 7	85.311,27	190.768,32	192.621,56	100.605,87	105.191,58	103.750,35

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1	650,00	2.157,94	30.828,07	99.489,88	214.454,88	10.130.376,97	21.938.409,74
Titolo 2	13.274,82	2.320,29		0,00	28.846,56	201.798,89	3.315.652,61
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 7	90.222,03	148.009,08	148.841,57	185.280,88	153.139,96	138.072,40	1.695.415,39

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti	2,60%	7,07%	3,27%	7,99%
entrate correnti titoli I e III				

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2021	2022	2023	2024
S	S	S	S

La legge finanziaria per l'esercizio 2019, in attuazione delle sentenze costituzionali n. 247/2017 e n. 101/2018, ha sancito il superamento delle regole relative ai precedenti vincoli di finanza pubblica che erano in vigore dal 2016 in sostituzione del patto di stabilità interno.

La Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 3 del 14.02.2019, ha fornito chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dal 2019 ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019).

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019 utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La circolare del 09/03/2020 n.5 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli art. 9 e 10 della L. 24/12/2012, n.243, a seguito della pronuncia delle Sezioni riunite n.20/2019.

- **5.1.** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: ha sempre rispettato il patto di stabilità
- **5.2.** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: **non è stato soggetto ad alcuna sanzione**.

6. Indebitamento:

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	34.262.774,34	30.362.181,63	28.117.877,88	25.830.702,95
Popolazione residente	404.476	404.969	407.002	407.312 (dato provvisorio)
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	84,71	74,97	69,08	63,42 (dato provvisorio)

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	0,91%	0,59%	1,08%	0,81%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL (il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato):

ESERCIZIO 2020			
Attivo	Importo	Passivo	Importo

Immobilizzazioni	20.288.443,47	Patrimonio netto	90.189.902,29
immateriali	,		
Immobilizzazioni	348.240.576,75	Fondi rischi e oneri	750.958,07
materiali	,		,
Immobilizzazioni	7.853.306,99		
finanziarie			
rimanenze	266.353,07		
crediti	25.211.822,61		
Attività finanziarie non	0		
immobilizzate			
Disponibilità liquide	51.730.169,12	Debiti	67.299.179,03
Ratei e risconti attivi	380.083,17	Ratei e risconti	295.730.715,79
		passivi	
totale	453.970.755,18	totale	453.970.755,18
ESERCIZIO 2024			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni	26.060.243,80	Patrimonio netto	77.117.149,49
immateriali			
Immobilizzazioni	386.182.356,06	Fondi rischi e oneri	5.668.293,70
materiali			
Immobilizzazioni	8.330.211,76		
finanziarie			
rimanenze	230.081,19		
crediti	28.336.031,30		
Attività finanziarie non	0		
immobilizzate			
Disponibilità liquide	81.456.008,80	Debiti	68.008.206,22
Ratei e riscontri attivi	194.521,83	Ratei e risconti	379.995.805,33
		passivi e contributi	
	530.789.454,74	agli investimenti	
totale		totale	530.789.454,74

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	54.708.340,81	77.909.309,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	49.438.431,93	76.859.070,90
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	430.486,04	660.117,54
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	177.267,22
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.276.991,78	840.457,11
IMPOSTE	536.734,92	790.526,35
RISULTATO D'ESERCIZIO	8.440.651,78	1.937.614,09

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

	Codice	Importi riconosciuti esercizio 2021	Importi riconosciuti esercizio 2022	Importi riconosciuti esercizio 2023	Importi riconosciuti esercizio 2024
Sentenze esecutive	10 005	188.038,14	53.973,92	27.782,75	9.487,83
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	10 015	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi	10 025	-	-	-	-
Totale	10 050	188.038,14	53.973,92	27.782,75	9.487,83
Procedimenti di esecuzione forzata	10 055	-	-	-	-

<u>Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere</u>. In caso di risposta affermativa indicare il valore. **NEGATIVO**

8. SPESA PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Previsione
					Anno 2025
Importo	15.299.801,24	15.299.801,24	15.299.801,24	15.299.801,24	15.299.801,24
limite di					
spesa (art.					
1, c. 557 e					
562 della L.					
296/2006)*					
Importo	7.518.023,33	7.959.469,09	8.026.324,59	8.189.393,93	9.237.644,92
spesa di					
personale					
calcolata ai					
sensi					
dell'art. 1,					
c. 557 della					

L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18%	13%	12%	13%	12%

La spesa di personale è calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006. Le spese incluse riguardano personale, IRAP e la mensa. Le spese escluse sono gli aumenti contrattuali dell'anno corrente, la formazione, le missioni, le categorie protette, gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito e la spesa del personale comandato.

Nelle componenti "escluse" secondo quanto previsto dal parere della Corte dei Conti Piemonte nella deliberazione n. 118/2021, è stata inserita anche la spesa per il personale in servizio sulle funzioni delegate da Regione Lombardia in forza del processo di riordino delle Province (L.56/2014) e ai sensi della L.R. 19/2015 (Politiche sociali, protezione civile, cultura e sport, turismo, porto, vigilanza ittico-venatoria), nonché la spesa per il personale in servizio sulla funzione mercato del lavoro e politiche attive, in forza della Legge Regionale n. 9/2018, in quanto tali spese sono rimborsate da Regione Lombardia.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 – Dato provvisorio
<u>Spesa</u> <u>personale*</u> Abitanti	2531	2527	3013	3367	3820

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 Dato provvisorio
Abitanti Dipendenti	6	6	7	7	8

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell'articolo 1, comma 562, della legge di bilancio 2022, ha consentito dall'anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile **nel limite del cento per cento** della spesa

sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro flessibile previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).

Il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co.

Si riporta sotto il budget disponibile per le assunzioni flessibili:

SPESA PERSONA	LE FLESSIBILE 2009 (*T.D., art. 90, co.co.co,	€ 254.326,95
	esclusi art. 110, c. 1)	

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2021	2022	2023	2024	2025
EX ART 110 TUEL COMMA			112.673,87	112.984,35	120.862,27
2			112.073,87	112.964,33	120.802,27
ART 90 TUEL TEMPO PIENO	30.885,16		65.092,66	66.540,11	67.135,45
ART 90 TUEL PART TIME				16.555,27	16.829,39
(50%)				10.555,27	10.629,39
T.D		51.489,95	68.670,32	17.936,57	
SOSTITUZIONE		7 261 42	0.00	25 200 01	
MATERNITA'		7.361,43	0,00	25.389,81	
TIROCINI					
EXTRACURRICULARI	18.200,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00
ANCILAB					
TOTALE	49.085,16	74.851,38	246.436,85	239.406,12	204.827,11

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010, così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, prevede che "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2021	2022	2023	2024	2025
ART 110 TUEL COMMA 1	143.341,08	284.719,06	286.675,38	286.675,38	300.656,12

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziend	e
speciali e dalle Istituzioni:	

×	SI	NO
Х	51	NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

In materia di contrattazione integrativa è stato rispettato:

L'art. 23, comma 2, D.Lgs n.75/2017 il quale prevede che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse					
decentrate	283.808	291.394	306.110	304.851	296.764
DIRIGENTI					
Fondo risorse					
decentrate	1.050.539	1.081.072	1.119.531	1.132.700	1.160.505
DIPENDENTI					

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimento in tal senso.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

La Provincia di Mantova non è stata oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

La Provincia di Mantova non è stata oggetto di sentenze da parte della Corte di Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Si ricorda che la spesa corrente della Provincia era stata oggetto di un forte decremento, disposto dalla Legge 190/2014, propedeutica all'abolizione costituzionale, cassata dal referendum del dicembre 2016. Questa normativa ha determinato, a far tempo dall'anno 2017, un obbligo di partecipazione dell'ente alla finanza pubblica (risorse destinate al Ministero dell'Interno) di € 29.447.622,68 per ciascun esercizio. Questo oneroso e sostanzialmente insostenibile impegno finanziario è stato oggetto, già a cominciare dall'anno 2018, di interventi di progressiva attenuazione, per ovviare al rischio di compromissione degli equilibri economici delle Province a

fronte delle funzioni attribuite. Pur beneficiando di questo parziale cambiamento di indirizzo, l'Ente, nel quadriennio 2021-2024 ha comunque dovuto restituire all'Erario risorse correnti per oltre 51 milioni di euro. Questo obbligato impoverimento di risorse ha costretto ad una rigorosa revisione dei fabbisogni di spesa corrente, attraverso misure di razionalizzazione dei servizi e di riorganizzazione gestionale.

Inoltre, i commi 849-853 (Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali) dell'art. 1 della legge finanziaria 2021, disciplinano il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali (regioni, province autonome, province, comuni e città metropolitane), fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 100 milioni annui a carico dei Comuni e 50 milioni annui a carico di province e CM. Il concorso alla finanza pubblica è connesso ai risparmi derivanti dalla riorganizzazione amministrativa, da attuare anche attraverso la digitalizzazione delle attività e il potenziamento del lavoro agile. Il riparto tra i vari enti provinciali sarà effettuato con DPCM, previa intesa in sede di CSC, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento affidata alla commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI. La quota a carico dell'ente nel biennio 2024-25 è stata definita, per la cd "spending review ex digitale", pari ad euro 377.972,00 per ciascun esercizio del biennio.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2021 (L. n. 178/2020) prevede una significativa modifica in merito alla contabilizzazione del concorso alla finanza pubblica delle Province, prevedendo che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali". Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Statocittà ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784". Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF del 26.4.2022, si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per Province e C.M. delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-24.

Il contributo netto alla finanza pubblica per la Provincia di Mantova, per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 è stato pari rispettivamente ad euro 13.856.231,39, 12.713.622,24, 12.522.163,08 e 12.234.974,30. Come previsto dal decreto Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 20/02/2025 comunicato in G.U. n.78 del 03/04/2025 per il 2025 è pari a 11.603.892,71.

Infine, con circolare n. 70/21.6.2022 del Ministero dell'interno sono state date precise indicazioni per una corretta contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione, modificando in modo

sostanziale, a decorrere dal 2022, la modalità di rappresentazione del fondo funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica, da indicare per gli importi complessivi, sia in entrata che in spesa e non più solo in spesa al netto, come avvenuto negli anni precedenti, per espressa indicazione normativa; nella medesima circolare si dà atto che sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio; per gli anni 2022/2025, l'importo del concorso alla finanza pubblica posto in capo alla Provincia di Mantova è sintetizzato nella tabella sotto riportata; nella tabella che segue sono indicati anche i dati del 2021.

L'art.1, commi 533-535 della Legge 213/2023 (Legge Finanziaria 2024) ha introdotto una spending review aggiuntiva rispetto alla c.d. "spending review ex digitale", con contributo da versare all'erario per il quinquennio 2024-2028 da parte della Provincia di Mantova determinato dal decreto del MEF-Ministero dell'Interno del 30/09/2024 pari rispettivamente a:

2024 euro 398.051,50

2025 euro 404.365,99

2026 euro 406.398,33

2027 euro 406.696,00

2028 euro 408.859,00

L'art. 1, comma 708, della Legge 30 dicembre 2023, n. 207 (Legge di bilancio 2024), ha introdotto, inoltre, a decorrere dall'anno 2025, l'obbligo per gli enti locali di prevedere nel bilancio di previsione un accantonamento annuale di parte corrente (da iscrivere nella Missione 20 – Fondi e accantonamenti, Programma 03 – Altri fondi), che confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Tale accantonamento, determinato dal DM 04/03/2025 (MEF-Ministero dell'Interno) è pari a:

2025 euro 97.680,00

2026 euro 293.041,00

2027 euro 293.041,00

2028 euro 293.041,00

2029 euro 488.402,40

TABELLA CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

	anno 2021
Concorso alla finanza pubblica 2016 per 69 mln Art. 19, c. 1, DL. 66/2014	483.900,12
Concorso alla finanza pubblica Art. 1, c. 418, l. 190/2014 (1 mld, 2 mld, 3 mld)	29.447.622,68
Contributo Legge n.232/2016 art.1 comma 439 (650 mln)	-9.836.525,29

	1
Contributo alle Province funzioni viabilità ed edilizia scolastica – ex Legge di Stabilità 2016, art. 1 comma 754 Legge 208/2015 (manovra dal 2019 220 mln)	-1.928.106,94
Contributo alle Province funzioni fondamentali – ex DL 50/2017 art. 20 comma 1 (manovra dal 2019 80 mln)	-1.028.323,70
Contributo Legge di bilancio 2018 n.205/2017 art.	
1 comma 838	-3.282.335,48
(manovra dal 2019 110 mln)	
FONDI E CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE	
ULTERIORI NON COMPRESE TRA QUELLE	
SOPRA ELENCATE	
TOTALE DEL CONTRIBUTO AI COSTI DI	
FINANZA PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI	13.856.231,39
MANTOVA	1.5.5.5
	l .

TABELLA RIEPILOGATIVA D'ISCRIZIONE A BILANCIO DEL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA NEGLI ANNI 2022-2024 (in base alle nuove disposizioni contabili di cui alla circolare del Ministero Interno -Direzione Centrale per la Finanza Locale n. 70 del 21/06/2022)

	2022	2023	2024
Contributo di parte corrente per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle Province da iscrivere in entrata(a)	16.452.063,95	16.452.063,95	16.452.063,95
Contributo aggiuntivo da iscrivere in entrata(b)	698.454,96	873.068,70	1.134.989,31
PARTE ISCRITTA IN ENTRATA (a+b) cap. 1306 (eliminati dal 2022 i cap. 1303 e 2102)	17.150.518,91	17.325.132,65	17.587.053,26
PARTE ISCRITTA IN SPESA Concorso complessivo alla finanza pubblica iscritto in spesa, di cui:	29.864.141,15	29.847.295,73	29.822.027,61
Concorso netto alla finanza pubblica residuale (c) da versare allo Stato (comprensivo dei 483.900,12 da versare per riduzione dei costi della politica su cap.	12.713.622,24	12.522.163,08	12.234.974,35

13842/10; si somma a cap. 13841/10)			
Concorso alla finanza pubblica compensato dall'entrata (a+b)	17.150.518,91	17.325.132,65	17.587.053,26
(cap. 13841/15)			

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controlla	ıt
------------------------	----

1. Organismi controllati
1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale
hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?
X SI NO
1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
SI X NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

La A.G.I.R.E. S.r.l. è la sola società controllata dalla Provincia: la Provincia è socio unico ed esercita sulla società il cosiddetto controllo analogo.

Esternalizzazione attraverso società e aziende speciali

La Provincia provvede mediante organismi esterni:

- del servizio di verifica degli impianti termici, esercitato per il tramite della Società in house AGIRE S.r.l., partecipata al 100% da Provincia di Mantova (delibera di Consiglio provinciale n. 26 del 30/05/2017 successivamente modificata con delibera di Consiglio n. 19 del 30/07/2020, che ha rideterminato la forma giuridica del contratto di servizio in essere fra la Provincia di Mantova e la Società, da appalto di servizi a concessione);
- a garantire le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche attraverso l'azienda speciale "Ufficio d'ambito della provincia di Mantova", azienda speciale;
- alla formazione professionale che viene esercitata attraverso l'azienda speciale "Formazione Mantova" (For.ma).

A.G.I.R.E. società in house s.r.l.

	Campo di attività	% di partecipazion e	Valore della produzione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Bilancio al 31/12/24		100%	697.511,00	167.775,00	5.682,00
Bilancio al 31/12/23		100%	725.902,00	162.093,00	11.928,00

Bilancio al 31/12/22	100%	623.308,00	150.164,00	7.940,00
Bilancio al 31/12/21	100%	634.726,00	142.294,00	31.094,00

Ufficio d'ambito della provincia di Mantova (A.T.O.)

	Campo di attività	% di partecipazion e	Valore della produzione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Bilancio al 31/12/24		100%	602.495,00	408.821,00	8.380,00
Bilancio al 31/12/23		100%	434.785,00	400.439,00	1.808,00
Bilancio al 31/12/22		100%	452.963,00	398.663,00	950,00
Bilancio al 31/12/21		100%	479.248,00	397.681,00	5.933,00

Azienda speciale "Formazione Mantova" (For.ma)

	Campo di attività	% di partecipazion e	Valore della produzione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Bilancio al 31/12/24		100%	4.547.279,00	1.687.631,00	15.234,00
Bilancio al 31/12/23		100%	4.076.444,00	1.672.398,00	9.105,00
Bilancio al 31/12/22		100%	4.096.640,00	1.663.292,00	8.201,00
Bilancio al 31/12/21		100%	4.206.700,00	1.655.091,00	71.372,00

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Non è stato adottato nessun provvedimento di tale natura

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Mantova che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia dopo la certificazione del Collegio dei Revisori, ai sensi delle norme vigenti.

Mantova, 16 ottobre 2025

Il Presidente Carlo Bottani

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario

CISARIO 24.10.2025 18:38:57 GMT+01:00

GUERINO

Flavio Staffa 24.10.2025 18:11:57 GMT+01:00

Dott.ssa Maria Pini Presidente

Dott. Flavio Staffa Componente

Dott. Guerino Cisario Componente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Mantova che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia entro 3 (tre) giorni dalla certificazione del Collegio dei Revisori, ai sensi delle norme vigenti.



Firmato digitalmente da:
PINI MARIA
Firmato il 24/10/2025 20:08
Seriale Certificato: 2320122
Valido dal 27/03/2023 al 27/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA